

LA RIVISTA DI **CASE IH**

INVERNO  
2015/2016

# FARMFORUM



## **OPTUM CVX**

L'EFFICIENZA RIPENSATA

## **QUADTRAC**

L'ORIGINALE

## **AXIAL-FLOW**

INNOVAZIONI INTELLIGENTI

# AFFIDATEVI SOLO ALL'ORIGINALE

## SERIE QUADTRAC®

Fin dal 1997 Case IH ha presentato al mondo della meccanizzazione agricola i vantaggi di avere quattro cingoli e da allora abbiamo sempre continuato a perfezionare questa tecnologia. Il nostro leggendario trattore della serie Quadtrac® si avvale di quattro cingoli oscillanti indipendenti su un'esclusiva configurazione a cinque assi. Si tratta di un design agronomico che offre una migliore trazione, una flottazione eccellente, un ridotto compattamento e una marcia molto confortevole. Quindi se siete interessati a massimizzare la produttività e le prestazioni anche nelle condizioni più difficili affidatevi ai i super collaudati sistemi di cingoli di Case IH. Constatate voi stessi la differenza presso il vostro concessionario Case IH di zona oppure online all'indirizzo [caseih.com](http://caseih.com).



**MACHINE  
OF THE YEAR 2014**



# SOMMARIO

03 Editoriale

04 Il nuovo Optum CVX



06 L'efficienza ripensata

08 Prova di resistenza per l'Optum CVX

09 Soluzioni software

10 In pole position per il successo - Farmall U Pro

11 Nuova App AFS Academy

12 È il terreno che scandisce il passo

14 Case IH ad Agritechnica 2015

16 Soluzioni messe in mostra - Dr. Reinhard Grandke (DLG)

17 Competenza - Il leader dei cingolati

18 Un sostanziale valore aggiunto per l'originale - Quadtrac

20 Coltivare le patate senza danneggiare il suolo - con il Quadtrac si può!

22 "Raccoglierai ciò che hai seminato" - AFS

24 Ben più che semplici 'aggiornamenti' - Axial-Flow 2016

26 Farmlift

27 'Visita inaugurale' - Puma CVX

28 Il mercato premia le prestazioni di alto livello - Andreas Klausner

29 Il massimo delle prestazioni attraverso il lavoro di squadra - WCM "Silver" per St. Valentin

30 Axial-Flow sempre più apprezzata dai contoterzisti della raccolta

32 Eliminare l'umidità residua e le fluttuazioni delle rese

33 Trattori ideali per i contoterzisti

34 Trazione ed efficienza senza pari

# EDITORIALE

## NASCITA DI UNA NUOVA LEGGENDA

### I CARI LETTORI DI FARMFORUM,

con profondo orgoglio ho colto l'invito di scrivere questa breve prefazione ad un evento storico che innalza l'asticella del nostro livello competitivo nello scenario dei trattori di alta potenza.

Optum CVX celebra e consolida la posizione di Case IH soddisfacendo i desideri dei nostri clienti per troppo tempo rimasti inespressi.

Case IH ha sempre posto l'accento sull'attenzione dei bisogni della sua clientela facendone una caratteristica distintiva, un'attenzione che parte da lontano, da Racine - in Wisconsin - quando, oltre 170 anni fa, le prime mietitrebbie sono state costruite e progettate ascoltando i bisogni primari di chi, a quel tempo, aveva la necessità di avere una qualità del lavoro meno dura. Questa filosofia si è perpetrata nel tempo e i vari progettisti hanno sempre avuto un chiaro concetto davanti a loro: progettare e costruire macchinari innovativi che, nella realtà dei fatti, potessero dimostrare di essere tali.

Ma c'è un elemento fondamentale perché tutto questo possa essere significativamente realizzabile: il feedback dei nostri clienti. Loro sono i nostri occhi e le nostre orecchie sul campo, solo attraverso i nostri clienti potremo continuare a comprendere come sviluppare soluzioni innovative, potenti ed affidabili che soddisfino le loro esigenze.

Con la serie Optum CVX - che presentiamo in questa rivista - abbiamo riassunto tutti questi concetti coinvolgendoli sin dal primo giorno, registrando le loro aspettative e, perché no, i loro desideri.

Il risultato si sposa perfettamente con il nome che abbiamo abbinato al risultato finale: Optum.

Io personalmente sono fermamente convinto che il prodotto presentato nelle prossime pagine vada ben al di là di ogni più rosea aspettativa. Ora abbiamo una gamma completa, efficiente ed innovativa con la quale affrontare ogni singola sfida.

Però, anche se evidentemente la nuova serie assume un ruolo preponderante in questo editoriale, vi invito a lasciarvi anche piacevolmente sorprendere dai vari reportage che vi accompagneranno nelle prossime pagine.

Buona lettura a tutti!  
Cordiali saluti,

**Angelo Ivano Frongillo**  
Business Director Case IH South Europe

#### DETTAGLI LEGALI

FarmForum fornisce informazioni sui prodotti di Case IH e sulle tendenze nel settore agricolo, oltre che resoconti storici, allo scopo di aiutarvi a gestire al meglio la vostra attività agricola.  
Pubblicato da: CNH Industrial Österreich GmbH, Steyrer Strasse 32, 4300 St. Valentin, Austria  
Edizione Inverno 2015/2016

# FUNZIONALE 'DESIGN AD ALTE PRESTAZIONI'

## IL NUOVO OPTUM CVX

### **I UN TRITTICO D'ECCEZIONE: DESIGN – FUNZIONALITÀ – PRESTAZIONI!**

Tra le innovative caratteristiche progettuali dell'Optum CVX, oltre alla sua linea estetica, quelle che concorrono maggiormente ai livelli prestazionali della nuova gamma comprendono il peso base relativamente contenuto del trattore, frutto della sua progettazione, che contribuisce notevolmente ad alleviare la pressione sul suolo e lo rende molto più delicato nei confronti del terreno su cui transita. Poi c'è la combinazione tra peso ridotto e dimensioni compatte, che consente di sfruttare appieno la potenza del motore per prestazioni eccezionali nei trasferimenti su strada. In particolare però è la struttura robusta dell'Optum CVX e di tutti i suoi sottogruppi che gli conferisce affidabilità ai massimi livelli, anche dopo moltissime ore di esercizio.

Il 'magnifico trittico' costituito da design, funzionalità e prestazioni è particolarmente evidente nella nuova soluzione progettuale del blocco motore e della coppa dell'olio, dove la coppa funge da vera e propria "dorsale" del trattore che, oltre a ridurre il carico esercitato sul blocco motore, si sostituisce allo chassis consentendo così di aumentare la capacità di carico utile. Tra l'altro, la coppa e il serbatoio del carburante sono stati ottimizzati in modo da massimizzare sterzata sulle ruote anteriori. Con questo tipo di progettazione l'Optum CVX parte già avvantaggiato per ottenere risultati al top in termini di efficienza. Alcuni esempi potrebbero essere la sua versatilità, l'elevato peso lordo ammissibile per gli attrezzi portati e la zavoratura, l'elevata maneggevolezza e anche la distanza minima fra l'assale anteriore e il sollevatore anteriore, che consente di mantenere dimensioni compatte e la massima manovrabilità anche quando sono collegati attrezzi frontali.

### **I DESIGN FUNZIONALE NEI DETTAGLI**

Funzionalità e design caratterizzano tutti i componenti. Il nuovo assale anteriore ne è un esempio: un'unità di controllo adattativa registra il carico verticale adattando di conseguenza le caratteristiche di risposta delle sospensioni. Allo stesso tempo sono state ridotte al minimo le parti mobili

installate. Questo elimina virtualmente la necessità di interventi di manutenzione. Perfino i circuiti idraulici intelligenti dell'Optum CVX si distinguono per la progettazione innovativa. In questo senso uno degli aspetti più interessanti è la valvola termica dell'olio che ne regola il flusso allo scambiatore di calore olio. Più bassa è la temperatura dell'olio, minore è il livello di intervento della pompa richiesto. Una coppa dell'olio supplementare posta sotto la scatola della trasmissione è un'altra soluzione progettuale ben congegnata. In questo modo è disponibile un quantitativo addizionale di circa 70 litri di fluido senza bisogno di aumentare il livello dell'olio ed eliminando quindi le potenziali perdite.

La postazione di lavoro dell'Optum CVX è un'ulteriore espressione del suo progettazione innovativa: Le familiari cabine di Case IH, concepite da operatori del settore, si sono evolute a nuovi e più elevati livelli. Per esempio non mancano il sedile di guida a regolazione individuale che tra l'altro può ruotare di 15° da ambo i lati, il monitor di pressione pneumatici integrato nel

display AFS 700, che consente di tenere sotto controllo fino a 16 pneumatici, le luci a 360 gradi (opzionali), oppure le opzioni di zavorramento modulari o in base ai requisiti per le ruote posteriori, le ruote anteriori e l'impianto idraulico posteriore: La bellezza del design e la funzionalità vanno di pari passo in ogni singolo dettaglio progettuale dell'Optum.







GAMMA OPTUM CVX DI CASE IH

# L'EFFICIENZA RIPENSATA

"CON QUALSIASI TRATTORE NUOVO DOBBIAMO ESSERE IN GRADO DI AUMENTARE LA NOSTRA PRODUTTIVITÀ E OTTENERE I MIGLIORI RISULTATI POSSIBILI". QUESTO È QUANTO EMERSO DAL SONDAGGIO DELLA CLIENTELA E CHE DAVA GIÀ UN INDIRIZZO CHIARO AL 'TIPO DI LAVORO' CHE ATTENDEVA IL TEAM DI SVILUPPO DI CASE IH. L'OPTUM CVX È STATA LA NOSTRA ALTRETTANTO CHIARA RISPOSTA!

I clienti europei interpellati avevano un'idea ben precisa di come attuare al meglio questo tipo di lavoro: la lista dei desideri comprendeva maggiori livelli di potenza del motore abbinati a costi di esercizio contenuti, un impianto idraulico e una capacità di sollevamento più potenti uniti ad altre caratteristiche di efficienza legate al maggior peso lordo veicolo ammissibile, a opzioni di zavorramento più flessibili e a ulteriori migliorie dell'ambiente di lavoro dell'operatore. *Dulcis in fundo*, al trattore veniva richiesto anche di avere una 'bella presenza' dal punto di vista estetico sia sul campo che sulla strada.

## I COMPATTO E POTENTE

La nuova serie Optum CVX comprende due modelli con motore sei cilindri da 6,7 litri FPT Industrial con turbocompressore a geometria variabile (eVGT) e sistema di trattamento dei gas di scarico 'solo Hi-eSCR'. L'assenza di sistemi ausiliari come EGR o FAP assicura una combustione ottimale e la conformità alla normativa sulle emissioni di livello IV. A un regime motore di 2100 giri/min, la potenza nominale rispettivamente di 270 e 300 cavalli permette ai due modelli di Optum CVX di

raggiungere i livelli prestazionali dei trattori più grandi abbinati alle dimensioni compatte di un Puma, e questa combinazione soddisfa appieno una delle principali richieste dei nostri clienti.

Con le sue quattro gamme meccaniche, la trasmissione a variazione continua (CVT) aggiornata e migliorata dei modelli Optum CVX non lascia nessun desiderio inappagato: Le due varianti disponibili sono la trasmissione la velocità di marcia va da 0,03 a 40 km/h Eco. L'abbinamento agli assali anteriori e posteriori di nuova progettazione, a un interasse di appena 3 metri e ai pneumatici Gruppo 49, fa sì che l'Optum CVX presenti eccezionali caratteristiche di trasmissione della potenza e di trattività, pur rimanendo estremamente maneggevole.

## I REGIMI DELLA PTO 'SU MISURA', GRANDE CAPACITÀ DI SOLLEVAMENTO

I nuovi modelli di Optum CVX montano una PTO posteriore a quattro velocità e una PTO anteriore a due velocità (opz.). Il terminale della PTO posteriore con selezione elettronica della velocità fornisce un regime di 540 giri/min al regime

motore di 1930 giri/min, mentre il regime 540 Eco li raggiunge invece a 1598 giri/min, oltre ad un regime di 1000 giri/min al regime motore di 1853 giri/min, mentre la PTO 1000 Eco raggiunge lo stesso regime a un regime motore di appena 1583 giri/min. Come per la PTO posteriore, entrambi i regimi della PTO anteriore solo selezionabili elettronicamente dal posto di guida. Per questa sono disponibili i regimi da 1000 e/o 1000 E giri/min.

Per i modelli Optum CVX è disponibile, oltre alla pompa idraulica standard CCLS da 165 l/min, una pompa CCLS opzionale da 220 l/min. In entrambi i casi l'attacco posteriore può sollevare fino a 11.058 kg mentre il sollevatore anteriore è in grado di occuparsi di carichi più leggeri fino a 5821 kg. Sono caratteristiche che rendono questi trattori molto versatili con prestazioni di livello assolutamente convincenti.

## I ALTRE ECCELLENZE TECNICHE

Un peso base effettivo di 10.800 kg e un peso totale ammissibile di 16.000 evidenziano l'elevato carico utile e perciò anche le ampie possibilità di opzioni connesse al trattore Optum CVX. I



- 1 MOTORE EFFICIENTE E COLLAUDATO
- 2 MARCIA CONFORTEVOLE
- 3 TECNOLOGICAMENTE AVANZATO
- 4 PRODUTTIVITÀ DELLA TRASMISSIONE CVT
- 5 LEGGERO E POTENTE

capienti serbatoi da 630 per il gasolio e da 96 litri per l'AdBlue rendono più lunghe e produttive le giornate di lavoro sul campo e sulla strada, soprattutto grazie all'efficienza dei consumi dei motori FPT. Il nuovo freno di stazionamento rappresenta una sicurezza in più dato che si attiva automaticamente dopo che il veicolo è fermo da 45 secondi o cinque secondi dopo che il conducente si alza da sedile di guida, oltre naturalmente in caso di spegnimento del motore. L'equipaggiamento di serie comprende le funzionalità ISOBUS Classe III e RTK+ oltre al sistema di gestione della sequenza di svolta a fondo campo HTS II e la nuova funzione di trasferimento file AFS Connect, che consente di consultare i dati relativi al veicolo e all'attrezzo tramite un idoneo portale wireless e di caricarli nel software gestionale dell'azienda. L'Optum CVX parte quindi già ottimamente posizionato sulla linea di partenza. Provare per credere!





# PROVA DI RESISTENZA PER L'OPTUM CVX

CALDO, FREDDO, POLVERE, CICLI DI CARICO APPARENTEMENTE INFINITI: NEL MOMENTO IN CUI UN NUOVO TRATTORE CASE IH VIENE PRESENTATO AL PUBBLICO, I PROTOTIPI E I COMPONENTI HANNO GIÀ SUPERATO PROVE DI LONGEVITÀ INCREDIBILMENTE LUNGHE E IMPEGNATIVE.

Chiunque ritiene che un nuovo trattore abbia già 'raggiunto i suoi obiettivi' nel momento in cui vengono completate le fasi di progettazione, sviluppo e costruzione dovrebbe sbirciare dietro le quinte durante la fase di convalida del prodotto, dopodiché cambierebbe sicuramente opinione. Il trattore e i suoi singoli componenti e sottogruppi sono testati al limite delle loro capacità di resistenza, perché questo è l'unico modo con cui i nostri ingegneri possono essere certi che tutti i loro calcoli sono stati corretti, che tutte le innovazioni raggiungono come minimo i risultati previsti e che i nostri clienti possano quindi acquistare un veicolo che è in egual misura affidabile, potente e intuitivo da usare.

## **I TUTTO INIZIA DAI SOTTOGRUPPI E DAI COMPONENTI**

Un esempio delle sollecitazioni (quotidiane) più dure che è possibile simulare come una sorta di tortura medievale è rappresentato dai test di distorsione applicati al telaio. Stretto tra la sua apparecchiatura di sollevamento anteriore e posteriore, il telaio deve resistere a 50.000 cicli di compressione e tensione al massimo carico senza manifestare nessun problema meccanico. Lo

stesso si applica all'assale anteriore o all'impianto idraulico anteriore, i quali devono di fatto completare 100.000 cicli di sollevamento al massimo carico. Le mappe di efficienza e i test delle prestazioni massime sui terminali delle PTO sono altri esempi di come avviene la convalida dei singoli componenti.

Tuttavia, queste serie complete di prove non riguardano semplicemente i limiti massimi di prestazione o di resistenza/durata nel tempo, ma anche altri aspetti come la comodità di utilizzo e il benessere del conducente e dell'istruttore. Ad esempio vengono prodotte mappe di frequenza delle emissioni sonore misurabili all'interno della cabina e si procede alla misura e alla stima dei livelli fonometrici complessivi. Queste misurazioni, che comprendono tra l'altro le emissioni acustiche del motore, degli alberi delle PTO, delle pompe idrauliche ecc., sono effettuate in conformità alle specifiche OCSE.

## **I SI SOLLEVA UN GRAN POLVERONE**

Durante una delle prove del trattore completo, nell'ipotesi di 'scenario più sfavorevole' ovvero nelle condizioni più ostili, si misurano e registra-

no l'accumulo di polvere nei componenti critici, la funzione di pulizia del motore svolta dall'aria di raffreddamento, la funzione di depurazione aria del condizionatore e l'integrità della tenuta della cabina (prevenzione dell'ingresso di polvere). Il veicolo passa quindi sul cosiddetto 'bump track', un impegnativo percorso a ostacoli da compiere a due 'livelli di tortura', prima a 7 e poi a 20 km/h, che costituisce una severa prova di durata per la struttura del veicolo e le caratteristiche di marcia. Anche in questo caso viene provata un'ampia gamma di scenari di vita reale, che richiedono al trattore di affrontare il percorso senza il peso di attrezzi collegati, con il peso solo sull'impianto idraulico anteriore o solo su quello posteriore e con il peso applicato su entrambi, senza pietà avanti e indietro lungo questo durissimo tracciato di prova.

I percorsi di prova comprendono anche test in altura fino a 2500 metri sul livello del mare, prove di avviamenti a freddo ripetuti, prove di resistenza dell'impianto frenante e approfonditi test funzionali per i terminali delle PTO anteriore e posteriore a diverse altitudini. Altri test prevedono chilometraggi illimitati su strade pubbliche, in salita e in discesa, prove di frenata con ABS su varie super-



fici stradali e naturalmente diversi percorsi di prova con differenti carichi al traino, anche su strada. In queste serie di test, un'attenzione particolare è dedicata alla regolazione fine di tutti i componenti dei sistemi di controllo per garantire che il trattore possa essere utilizzato ogni giorno ai massimi livelli di efficienza.

## **I E POI TOCCA AL CAMPO!**

Le prove funzionali e di durata finali e decisive si svolgono in campo aperto: a Fargo (USA) alle basse temperature, in Arizona alle alte temperature, in Austria, Italia, Gran Bretagna e Svezia alle 'normali' condizioni europee. Per quanto riguarda il campo, gli aspetti su cui si incentrano le prove comprendono operazioni gravose di traino, lavori particolarmente impegnativi con le PTO, test delle funzionalità ISOBUS III in un'ampia gamma di combinazioni fra trattore e attrezzo collegato oppure rimorchi e apparecchiature trainate.

Nel complesso, tutta questa sorta di "calvario" ci serve a un unico scopo: essere sicuri che le aspettative dei nostri clienti relativamente al nuovo trattore di Case IH siano più che soddisfatte, in modo affidabile e sicuro.

**I COME PRODUCT MANAGER CON UN ACUTO SENSO DI RESPONSABILITÀ, DAN STUART HA ACCOMPAGNATO L'OPTUM CVX FIN DAI PRIMI STUDI DI CONCEPT. DATO CHE LO SVILUPPO DI UN PRODOTTO COMPLETAMENTE NUOVO COME QUESTO NON È UNA COSA DI TUTTI I GIORNI, FARMFORUM HA DECISO DI DARE UN'OCCHIATA DA PIÙ DA VICINO:**

# SOLUZIONE OTTIMALE

**FARMFORUM: Sig. Stuart, anche uno specialista dell'agricoltura come Case IH non può semplicemente inventarsi un nuovo trattore di sana pianta. Da quale contesto storico nasce l'Optum CVX?**

**DAN STUART:** Come ben noto, noi "teniamo l'orecchio appoggiato per terra" ovvero riceviamo un feedback a flusso continuo dalle nostre concessionarie oltre che direttamente dai nostri clienti. Questo ci aiuta a formulare un quadro chiaro delle esigenze e delle tendenze predominanti. È altrettanto ovvio che i nostri team di sviluppo si chiedono continuamente come possiamo migliorare i nostri prodotti, e come possiamo offrire soluzioni innovative che possano supportare efficacemente i nostri clienti e li aiutino a progredire nella loro attività. Tuttavia, con l'Optum CVX abbiamo voluto decisamente (e deliberatamente) fare un ulteriore salto di qualità. Abbiamo condotto un sondaggio presso gli agricoltori europei e americani che attualmente utilizzano 'tecnologie di vari colori' (vale a dire del nostro e di altri marchi) con potenze comprese tra i 180 e i 300 CV. Lo scopo era quello di sapere ciò che gli operatori si aspettano a un trattore Case IH nella gamma di potenza fino a 300 cavalli.



Dan Stuart, Responsabile Case IH Product Marketing Manager Tractors Europe, Middle East, Africa

**FARMFORUM: Gli agricoltori europei sono dello stesso parere di quelli americani?**

**DAN STUART:** Ci sono delle differenze più che tangibili! Mentre gli agricoltori americani prediligono usare trattori diversi per lavori diversi, ponendo l'accento sulle dimensioni e il peso e su una conversione più efficiente possibile della potenza del motore in trazione, gli europei perseguono una strategia differente. In Europa l'attenzione si concentra di più su un'elevata potenza nominale del motore abbinata a dimensioni compatte, e anche la versatilità è un requisito chiave. Con questo intendo che un unico trattore deve essere in grado di svolgere quante più diverse operazioni possibile, quindi necessita di una riserva di potenza cospicua che gli consenta di raggiungere un numero massimo di ore di esercizio a costi minimi. Un credo comune degli agricoltori europei recita più o meno così: "Un trattore fa presto a diventare troppo pesante, ma mai troppo leggero perché è sempre possibile aggiungere zavorra!"

**FARMFORUM: Questo cosa significa per il nuovo Optum CVX?**

**DAN STUART:** Case IH è l'unico produttore globale a proporre tecnologie agricole innovative per tutte le esigenze e per tutti i mercati, e questo è evidenziato chiaramente da quel nuovo 'miracolo di versatilità' che è il nuovo Optum CVX. Il peso tipico del veicolo della nuova serie è di 10,8 tonnellate, ma con l'aggiunta di un peso o di una zavorra appropriata può arrivare anche a 16 tonnellate. Ciò significa che la serie Optum CVX, sviluppata e costruita a St. Valentin, è una chiara risposta alle richieste del mercato europeo e allo stesso tempo, con l'opportuno zavorramento, è in grado di soddisfare i requisiti degli agricoltori statunitensi. La potenza è disponibile in abbondanza scegliendo il modello da 270 o 300 CV. Il terminale della PTO posteriore a quattro velocità e il terminale della PTO anteriore a due velocità garantiscono la versatilità per un'ampia gamma di applicazioni, ulteriormente migliorata dall'equipaggiamento di serie con le funzionalità ISOBUS Classe III e RTK+: l'Optum CVX fornisce ai clienti la 'soluzione ottimale' per affrontare le loro sfide operative.

**FARMFORUM: Mille grazie per questo approfondimento.**

## CASE IH FARMALL U PRO

# IN POLE POSITION PER IL SUCCESSO

DAI TEMPI DELLA SUA INTRODUZIONE, IL FARMALL U PRO DI CASE IH È DIVENTATO UNA VERA E PROPRIA ICONA DI SUCCESSO, UN TRATTORE CHE HA DIMOSTRATO LE SUE CAPACITÀ NELLE AZIENDA AGRICOLE DI TUTTA EUROPA, AL PUNTO CHE OGGI È CONSIDERATO IL TOP DELLA POLIVALENZA. CON ALCUNI AGGIORNAMENTI CASE IH È ANDATA AD AGGIORNARE E MIGLIORARE IL FARMALL U PRO. UNA RAGIONE IN PIÙ PER NOI PER INTERROGARE REMO MÜLLER, RESPONSABILE DEL PRODOTTO, SULLE RAGIONI DI QUESTA STORIA DI SUCCESSO.



Remo Müller,  
Case IH Product Marketing Manager, Tractors

**FARMFORUM: Che cosa ha reso il Farmall U Pro un trattore tanto popolare e di successo?**

**REMO MÜLLER:** Con questo trattore i nostri ingegneri sono riusciti una volta di più ad azzeccare un terno al lotto: nel segmento di mercato attorno ai 100 cavalli, che in Europa è uno dei più importanti, il Farmall U Pro offre ai clienti più potenza, versatilità e comfort di quanto ci si aspetterebbe da una macchina di questa classe, e questo con un più che eccellente rapporto prezzo-prestazioni. Con la nostra sospensione cabina opzionale, per esempio, possiamo offrire un comfort di marcia extra per un minimo sovrapprezzo, un livello che altri costruttori raggiungono solo con opzioni molto più costose come l'assale anteriore ammortizzato. Esistono valide ragioni per cui il Farmall U Pro si è affermato in così tanti test comparativi di trattori in tutta Europa.

**FARMFORUM: Quali sono in particolare i punti forti di questa gamma?**

**REMO MÜLLER:** Lo stupore del cliente inizia dalla cabina: è spaziosa, progettata con un'ergonomia eccezionale e offre quell'ambiente familiare che caratterizza anche i trattori più grandi

di Case IH e che comprende i comandi tramite la leva Multicontroller, con la quale è possibile azionare tutte le funzioni più importanti in modo ergonomico e con una sola mano. I motori quattro cilindri turbo intercooler generano la massima potenza anche a bassi regimi del motore. Questa è la chiave per l'efficienza dei consumi, le emissioni ridotte e i bassi livelli fonometrici, aspetti veramente importanti specie nelle giornate di lavoro più lunghe. Inoltre, gli intervalli di manutenzione di 600 ore significano minori costi e, altro argomento decisivo, la gamma di applicazioni del Farmall U Pro è incredibilmente varia e diversificata, grazie al terminale della PTO a 4 velocità e all'incessante fornitura di potenza idraulica per mezzo della pompa CCLS da 100 litri.

**FARMFORUM: Attualmente il Farmall U Pro è disponibile anche con fari di lavoro anteriori e posteriori a LED senza costi aggiuntivi. Quali sono i vantaggi per il cliente?**

**REMO MÜLLER:** Le luci a LED sono un'opzione molto interessante, e questo per diversi motivi. Per il conducente, l'illuminazione e la visibilità risultano di gran lunga migliori con questa luce bianca piuttosto che con le luci standard. A proposito, le lampade standard convertono in luce solo il 20% dell'energia che consumano, mentre l'80% si trasforma in calore improduttivo.

## IL FARMALL U PRO È UNA SICUREZZA:

In molte medie aziende agricole e zootecniche, i trattori della classe di potenza fino a 100 CV hanno un ruolo chiaro e fondamentale da svolgere. Soprattutto nelle aziende zootecniche un caricatore frontale è uno strumento indispensabile, e la possibilità di utilizzarlo diventa quindi un fattore decisivo per la scelta di un nuovo trattore. Dall'epoca del lancio del Farmall U Pro si tratta di una tendenza che è diventata evidente, e non solo quando si avvicinano modelli Case IH più vecchi, ma anche quando si passa da modelli di marche concorrenti al Farmall U Pro. Con una gamma composta da tre modelli, una potenza nominale compresa tra 99 e 114 CV, Powershift a quattro velocità 32 x 32 e Powershuttle, trazione integrale, regimi 540 / 540E / 1000 / 1000E della PTO posteriore e 1000 giri/min della PTO anteriore, max. potenza di sollevamento di 2250 kg (anteriore) e 4700 kg (posteriore), il Farmall U Pro è in grado di dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.





CASE IH AFS ACADEMY  
disponibile per



TUTTO IL KNOW-HOW DEL  
PRECISION FARMING CON UNA APP

# NUOVA APP AFS ACADEMY

DIVERTITEVI CON I TUTORIAL SULLE NOZIONI DI BASE E SUGLI ARGOMENTI ATTUALI RELATIVI AL PRECISION FARMING, OGGI DISPONIBILI SOTTO FORMA DI APP PER SMARTPHONE E TABLET / I SISTEMI AFS SONO SPIEGATI IN TERMINI SEMPLICI E INTUITIVI

Tutti i clienti dei sistemi AFS di Case IH possono oggi beneficiare di un'innovativa forma di e-learning. La nuova App Case IH AFS Academy è un'applicazione mobile di facile utilizzo contenente informazioni, in gran parte sotto forma di brevi video online che spiegano i concetti fondamentali, le applicazioni o tutti gli argomenti pertinenti al Precision Farming dei sistemi AFS di Case IH. Fin dal primo giorno questa app contiene quasi 100 video didattici e tutorial, un repertorio che tra l'altro viene ampliato di continuo. Oltre ai video

sugli argomenti principali, sono presenti numerosi video di carattere tecnico su argomenti come l'installazione, la calibrazione e il funzionamento dei sistemi di guida e i software di mappatura AFS, tutti disponibili a richiesta.

"Come argomento attuale abbiamo incluso raccomandazioni sul nuovo sistema telematico AFS Connect. Un passo alla volta, i soggetti interessati possono apprendere le capacità funzionali di questi sistemi telematici. La gamma viene ampliata continuamente con l'aggiunta di argomenti ag-

giornati. Chiunque voglia avere informazioni, per esempio sulla calibrazione dell'angolo di sterzata, oppure desideri semplicemente dei suggerimenti sul montaggio degli attrezzi troverà qui ciò che gli serve.

Questa app può essere utilizzata gratuitamente ed è disponibile per il download per smartphone e PC tablet con Android o con Apple IOS. Parola chiave: Case IH AFS Academy



Kristian Oelze è un  
agricoltore dedito al CTF  
(Controlled Traffic Farming)

AGRICOLTORI CON CONCETTI CHIARI

# È IL TERRENO CHE SCANDISCE IL PASSO

NELL'AZIENDA DI PROPRIETÀ DI KRISTIAN OELZE A DAHLEN, NEI PRESSI DI STENDAL, LA PRIMA OPERAZIONE È QUELLA DI FAVORIRE DELIBERATAMENTE LA VITA ORGANICA E LA BIODIVERSITÀ DEL SUOLO, UNA CONSIDERAZIONE AL CENTRO DI TUTTE LE ATTIVITÀ DI SEMINA. MANTENERE LA BIOLOGIA DEL SUOLO INTATTA HA LO SCOPO DI INCREMENTARE ESPONENZIALMENTE LE RESE, PROMUOVERE I CICLI METABOLICI E RIDURRE PROGRESSIVAMENTE L'IMPIEGO DI FERTILIZZANTI ARTIFICIALI E DISERBANTI. PER RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO, L'AZIENDA FA RICORSO ALLA MODERNA TECNOLOGIA: LE PRASSI DI CONTROLLED TRAFFIC FARMING (ABBREVIATO IN CTF), OVVERO LE OPERAZIONI AGRICOLE A TRAFFICO CONTROLLATO, CONSENTONO AL TERRENO DI EVOLVERSI NELLA GIUSTA DIREZIONE.

"Nel settore dei seminativi, gli avvenimenti più importanti hanno luogo sotto i nostri piedi", afferma Kristian Oelze con un sorriso mentre ci fa visitare la sua azienda: Una cosa però ci diventa molto chiara nel momento in cui ci sediamo a parlare seriamente con questo lungimirante agricoltore e che è il fondamento della sua concezione di campicoltura, ovvero una particolare attenzione verso la promozione della biologia del suolo, la salvaguardia della struttura del suolo e il rapido sviluppo dell'humus.

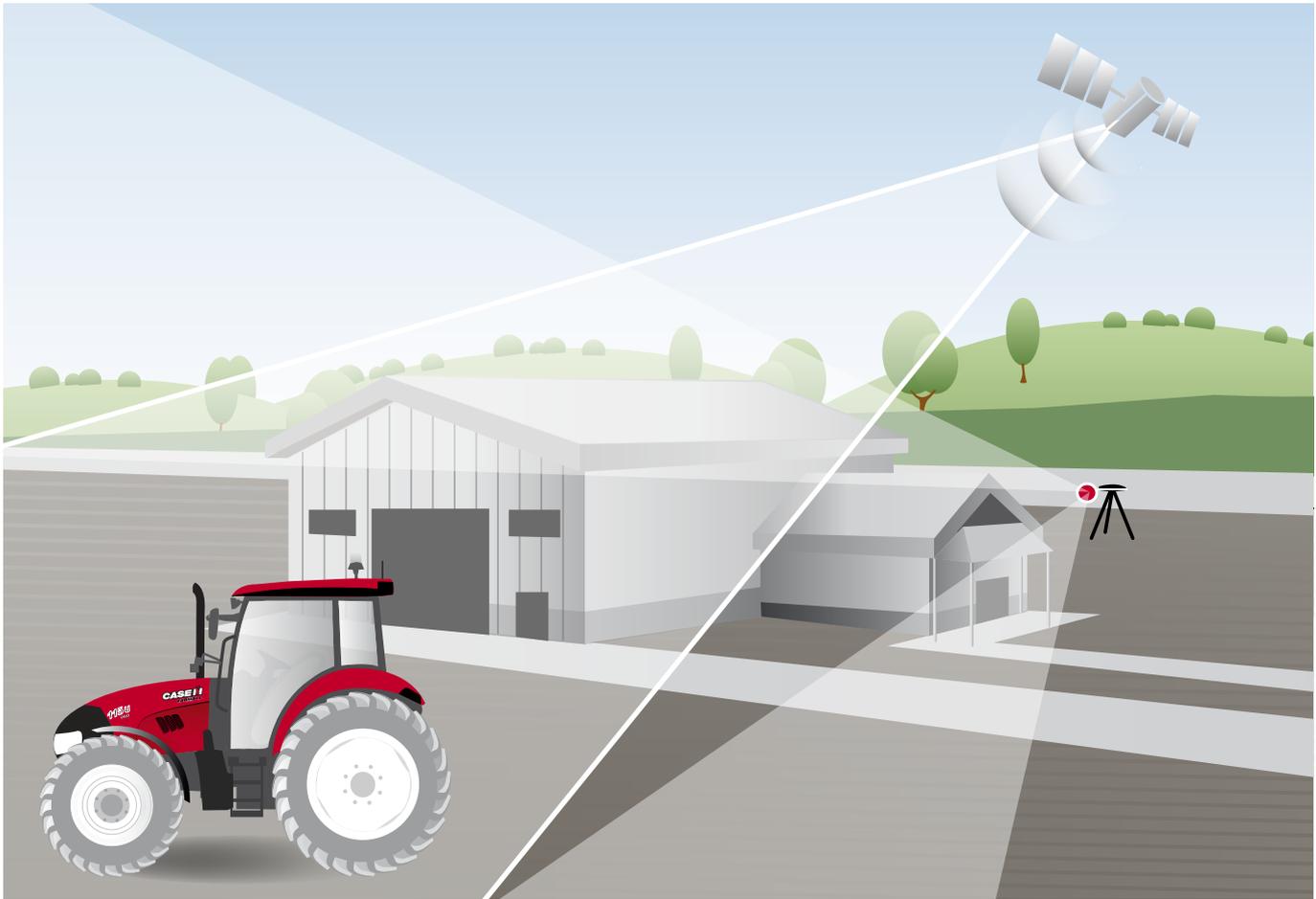
"Negli ultimi decenni abbiamo forse perso di vista gli antichi principi di saggezza che riguardano il 'sistema suolo', che rimane un organismo vivente con una molteplicità di interazioni reciproche, e troppo spesso gli abbiamo imposto condizioni

adatte a determinati tipi di semina tramite l'uso indiscriminato della 'chimica e della potenza meccanica'. Del resto nemmeno io sono esente da critiche", riassume Oelze "e l'esperienza odierna dimostra che non sono praticamente stati ottenuti progressi nelle rese dei prodotti, mentre invece i problemi agronomici come l'erosione e i danni al suolo peggiorano costantemente.

## **I LA NOSTRA RICCHEZZA STA NELL'AVERE UN RICCO SISTEMA RADICALE SUPERFICIALE**

Metodi di lavoro sempre più intensivi abbinati a larghezze di lavoro sempre maggiori e il conseguente peso elevato delle macchine agricole non lasciano il suolo indenne e questo approccio, a

mio avviso, non ci sta certamente portando verso la 'terra promessa'. I nostri suoli sono sensibili ai carichi di compressione e puntualmente ci puniscono per gli errori che commettiamo. Pertanto, se vogliamo sviluppare ulteriormente il settore dei seminativi, cercare di tutelare e incrementare le rese e, soprattutto, se vogliamo portare avanti la nostra attività in modo sostenibile, la tutela e la salvaguardia della biologia e della struttura del suolo sono oggi più importanti che mai, ma per far ciò è necessario promuovere in modo accurato le interazioni reciproche tra il suolo e le sue diverse proprietà. La ricchezza di un'azienda agricola sta quindi nell'avere uno strato superficiale del suolo ricco di radici", conclude il nostro agricoltore.



### I AGGIUSTAMENTI RICHIESTI

Per ottenere l'infrastruttura del suolo desiderata, Kristian Oelze ricorre a una vasta gamma di misure. "Negli ultimi anni abbiamo adattato gradualmente la nostra rotazione colturale in modo che rispecchi le nostre condizioni locali. Per esempio abbiamo abbandonato del tutto le barbabietole inserendo un maggior numero di leguminose nella nostra rotazione, che ora comprende colza, orzo, mais, frumento e il 10% di patate. Stiamo inoltre sperimentando sempre di più le cosiddette colture consociate, ad esempio il trifoglio o i piselli tra la nostra colza invernale".

### I "FERTILIZZIAMO IL TERRENO, NON LA PIANTA"

Kristian Oelze sta inoltre esplorando nuove strade allo scopo di ridurre progressivamente l'utilizzo di fertilizzanti artificiali ed erbicidi, con l'intento finale di eliminarli del tutto dalla sua azienda agricola. In questo caso si attiene al principio ulteriormente sviluppato dall'agronomo statunitense Neal Kinsey e che si fonda sulle interazioni reciproche dei nutrienti, nella fattispecie dei micronutrienti, che sono considerati la base per la fertilizzazione del suolo, concentrandosi meno sulle rese e i valori di estrazione. "Questo principio si fonda sul desiderio di porre rimedio allo squilibrio esistente tra i nutrienti del suolo. Questo approccio consente

non solo di aumentare notevolmente le rese, ma anche di prevenire l'incidenza di malattie e delle piante e degli organismi infestanti.

### I SPOSTAMENTI CONTROLLATI SUI SEMINATIVI

Il principio delle operazioni di semina e coltivazione consiste dunque nel cosiddetto Controlled Traffic Farming (abbreviato in CTF), che Oelze considera la base per un intervento assolutamente minimo sul suolo. Per mezzo di segnali GPS inviati assieme ai segnali di correzione dalla sua stazione RTK di riferimento, Oelze può percorrere ogni volta lo stesso tracciato con una precisione entro i due cm su una larghezza di lavoro di 7,20 metri e una larghezza del tracciato di 2,40 metri. A questo riguardo Kristian Oelze afferma: "Questo ci consente di ridurre al minimo la quantità di carreggiate sui nostri appezzamenti; la larghezza di lavoro e la larghezza del tracciato devono combaciare ed essere coordinate con molta precisione. Con questo sistema possiamo ridurre la percentuale di larghezza del tracciato a meno del 40%. Guidando solo su tracciati definiti siamo in grado di proteggere il suolo dalla compressione dei veicoli nella più ampia misura possibile. Naturalmente la situazione è diversa quando si tratta delle patate, ma anche in questo caso otteniamo buoni risultati adottando un CTF stagionale".

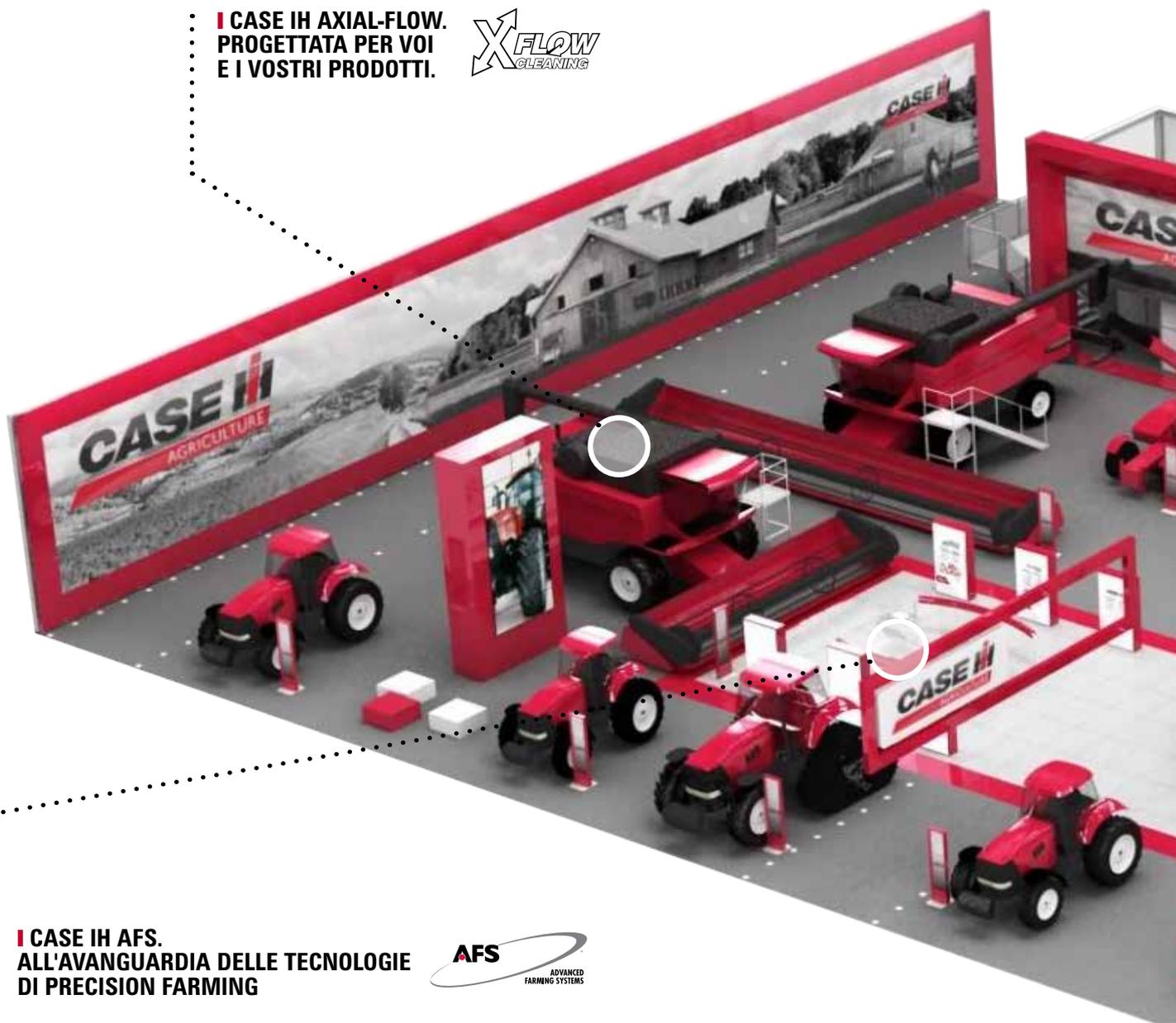
### I EFFETTI SUPPLEMENTARI

Non solo, ma secondo il nostro agricoltore anche le operazioni di pianificazione diventano più efficienti, in quanto il CTF consente di coltivare superfici più estese, per esempio riducendo il numero di viaggi a vuoto e il numero di volte richieste. Tutti i veicoli di questa azienda agricola sono equipaggiati con il sistema AFS di Case IH, tra questi uno Steiger 385 articolato e dall'ultima stagione di raccolta anche una nuova mietitrebbia 6130 Axial Flow. "Apprezziamo molto l'assistenza di alto livello che riceviamo dal team della nostra concessionaria Mager & Wedemeyer di Klötze".

### IL SUOLO STA PER DIVENTARE PROTAGONISTA

Per il futuro, Kristian Oelze ipotizza che in Germania le operazioni di semina si concentreranno sempre di più sulla qualità del suolo. "Sul lungo periodo i prezzi dell'energia sono destinati a salire, e le modalità con cui affrontiamo le cause del cambiamento climatico, per esempio i livelli di ossidi di azoto emessi dai terreni agricoli, ci obbligano a ripensare il modo in cui facciamo le cose. Le prassi di Controlled Traffic Farming e la promozione della biodiversità del suolo costituiscono un approccio pratico e convincente per ottenere questo risultato", afferma Kristian Oelze in conclusione.

**I CASE IH AXIAL-FLOW.  
PROGETTATA PER VOI  
E I VOSTRI PRODOTTI.**

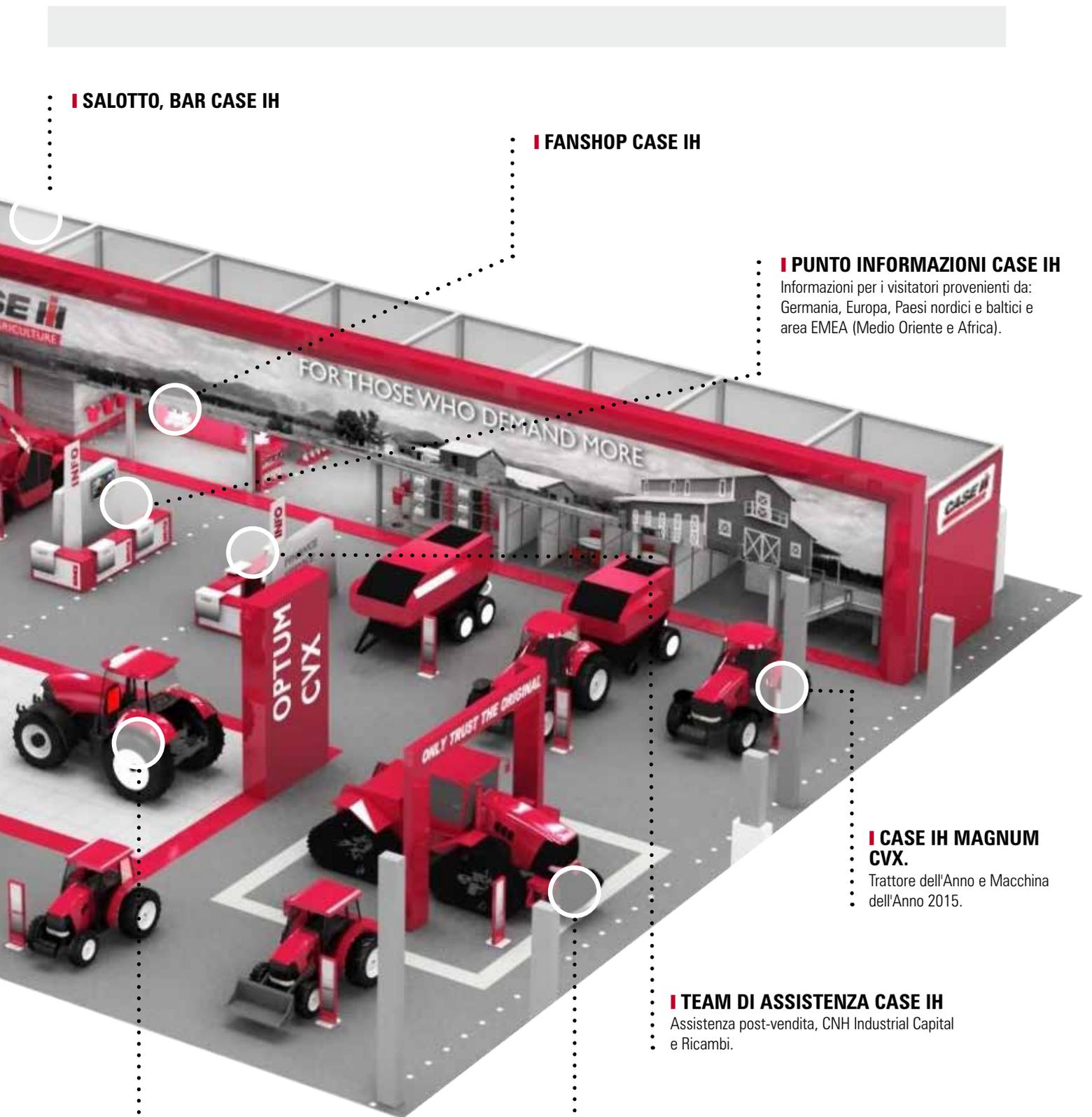


**I CASE IH AFS.  
ALL'AVANGUARDIA DELLE TECNOLOGIE  
DI PRECISION FARMING**



# AGRITECHNICA 2015

CASE IH HA PRESENTATO UN'AMPIA GAMMA DI ECCELLENZE PRESSO AGRITECHNICA: INNOVAZIONI NEL SETTORE DELLA RACCOLTA, PRECISION FARMING, TRASMISSIONE A VARIAZIONE CONTINUA – E IL NUOVO OPTUM CHE CATTURA GLI SGUARDI. CASE IH HA CONSOLIDATO LA SUA POSIZIONE DI LEADER NELLA SALVAGUARDIA DEL SUOLO – NELLA SUA VESTE DI LEADER DEI CINGOLATI FIN DAL 1997.



• **I SALOTTO, BAR CASE IH**

• **I FANSHOP CASE IH**

• **I PUNTO INFORMAZIONI CASE IH**

• Informazioni per i visitatori provenienti da:  
• Germania, Europa, Paesi nordici e baltici e  
• area EMEA (Medio Oriente e Africa).

• **I CASE IH MAGNUM  
CVX.**

• Trattore dell'Anno e Macchina  
• dell'Anno 2015.

• **I TEAM DI ASSISTENZA CASE IH**

• Assistenza post-vendita, CNH Industrial Capital  
• e Ricambi.

• **I CASE IH QUADTRAC.  
DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI.**



• **I CASE IH OPTUM CVX.  
PRESTAZIONI E VERSATILITÀ  
"HEAVY DUTY".**

PARLIAMO DI...

# SOLUZIONI MESSE IN MOSTRA

AGRITECHNICA È LA PIÙ GRANDE FIERA TECNOLOGICA AGRICOLA DEL MONDO E TRADIZIONALMENTE COSTITUISCE UN'ARENA IDEALE PER L'ESIBIZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE AGRICOLO. QUESTA MANIFESTAZIONE DI ALTISSIMO LIVELLO, CHE HA CADENZA BIENNALE, È UN APPUNTAMENTO FISSO SUL CALENDARIO DI CASE IH, E L'ULTIMA EDIZIONE È STATA PIÙ ENTUSIASMANTE CHE MAI GRAZIE A UN AUTENTICO CAROSELLO DI INNOVAZIONI.

**Con il Dr. Reinhard Grandke, CEO della Deutsche Landwirtschaftsgesellschaft [la Società tedesca per l'agricoltura] e organizzatore di questa fiera, FarmForum ha parlato delle attuali tendenze ed evoluzioni.**

**FARMFORUM: Dr. Grandke, da molti anni ormai Agritechnica gode di una grande reputazione ed è famosa per mettere in mostra le ultime tendenze ed evoluzioni nel settore delle tecnologie agricole a livello globale. Come vede l'attuale situazione e la 'disponibilità ad innovare' di questo settore?**

Dr. Reinhard Grandke  
CEO della Deutsche Landwirtschaftsgesellschaft (società organizzatrice della fiera Agritechnica)



**REINHARD GRANDKE:** Attualmente il settore agricolo ha di fronte grandi sfide. Molte aziende vedono la situazione in maniera critica: I prezzi alla produzione bassi, il livello elevato di rischio politico e sociale sono tutti aspetti che hanno un effetto frenante sull'entusiasmo. Al momento gli agricoltori hanno un estremo bisogno di informazioni. Agritechnica arriva dunque al momento giusto. È un centro d'avanguardia a livello mondiale per quanto riguarda le innovazioni e i nuovi prodotti nel settore agricolo. Inoltre con i suoi contenuti informativi associati offre un'ampia panoramica internazionale dall'industria, dall'agricoltura e dalla scienza oltre che dagli enti di consulenza; in sostanza si tratta di un "workshop del futuro" assolutamente unico per l'agricoltura mondiale. Agritechnica non è quindi solo una piattaforma di innovazione per le moderne tecnologie, ma anche una fonte di idee e di impulsi per le importanti questioni legate al futuro dell'attività agricola. Per questo motivo Agritechnica si rivolge specificatamente a quegli agricoltori che intendono sopravvivere nel prossimo futuro, e che sono preparati a fare ciò che serve per sopravvivere, tra cui utilizzare le ultimissime tecnologie.

**FARMFORUM: Quali impulsi ha dato Agritechnica 2015?**

**REINHARD GRANDKE:** Gli agricoltori prendono molto sul serio le questioni sociali in senso ampio. Avvertono che il futuro della loro attività sta in una gestione sostenibile della terra, sanno quanto sia realmente importante il mix di aspetti economi-

ci, ecologici e sociali e cercano di agire in base a questa consapevolezza. Le agrotecnologie possono fornire un contributo sostanziale alla capacità degli agricoltori di produrre in modo più efficiente in termini di costi e più ecocompatibile. A questa edizione di Agritechnica gli espositori hanno messo in vetrina un vasto campionario di soluzioni che consentono agli agricoltori di lavorare in modo più preciso, efficiente e con un minore impatto sulle risorse. In questo senso le tendenze e i progressi riguardano soprattutto i sistemi elettronici e di sensori.

**FARMFORUM: La collettività in generale come percepisce questa agricoltura basata sull'innovazione? È necessario un grande sforzo per far sì che la collettività in generale accetti questi nuovi sviluppi?**

**REINHARD GRANDKE:** Le sfide che abbiamo davanti a livello mondiale possono essere affrontate in modo efficace solo con un'agricoltura innovativa, ovvero con un approccio che si arricchisca continuamente di conoscenze e capacità. A tal fine il consenso generale della collettività è fondamentale per il mantenimento di pratiche di produzione agricola sane. I progressi nella produzione agricola e nei metodi di produzione, e la loro valutazione in un contesto sociale, sono aspetti che dovrebbero andare di pari passo. Attualmente ci sono dei settori in cui questo non avviene. Il settore agricolo pertanto deve affrontare la sfida di venire a patti con la scarsa accettazione sociale della moderna agricoltura, a cui deve rispondere trovando soluzioni accettabili e accettate. Un approccio fondamentale per questo dialogo con la collettività è fornito dalle innovazioni nelle tecnologie agricole: queste offrono i mezzi per un'agricoltura complessivamente più efficiente e capace di preservare l'ambiente e le risorse naturali. A sostegno di ciò, gli agricoltori devono intensificare il dialogo con la collettività in generale. In questo senso Agritechnica, con la sua ricchissima varietà di informazioni, è una piattaforma preziosa.

**FARMFORUM: Dr. Grandke, grazie mille per questa chiacchierata**

# LA COMPETENZA: NON SI PUÒ SOSTITUIRE CON NIENT'ALTRO SE NON CON UNA COMPETENZA ANCORA MAGGIORE

ESISTONO VALIDE RAGIONI PER CUI CASE IH È CONOSCIUTA COME IL 'LEADER DEI CINGOLATI', OVVERO LO SPECIALISTA PER I VEICOLI CINGOLATI IN GRADO DI TRATTARE IL SUOLO CON LA DOVUTA DELICATEZZA E CONSIDERAZIONE. DAI TEMPI DEL PRIMO PROTOTIPO PRESENTATO NEL LONTANO 1992 AL LANCIO DEL QUADTRAC NEL 1997 E CON LA SUSSEGUENTE INTEGRAZIONE DELLE CINGOLATURE SU ALTRI VEICOLI, L'AZIENDA HA ACQUISITO UN IMPAREGGIABILE LIVELLO DI COMPETENZA ED ESPERIENZA, BEN PRIMA E BEN PIÙ DI QUANTO SANCITO DALL'ANNO INTERNAZIONALE DEI SUOLI 2015.

L'utilizzo delle trazioni cingolate sulle macchine agricole è sempre stato oggetto di discussione al punto che ancor oggi i costruttori stanno cercando di sviluppare sistemi in grado di migliorare la protezione del suolo e allo stesso tempo la trazione. La mossa più brillante da parte degli ingegneri di Case IH risale a più di 20 anni fa quando, discostandosi dalle trazioni cingolate convenzionali, hanno cercato di combinare i benefici di due assali e quattro punti di contatto con il suolo. Il prototipo di Quadtrac del 1992 è stato quindi un pioniere di quella che oggi è una impressionante gamma di macchine agricole Case IH con il 'vantaggio integrato della protezione del suolo e della trazione'.

## I QUADTRAC, AXIAL-FLOW E MAGNUM ROWTRAC

Il Quadtrac, trattore potente ma dal 'passo leggero', è stato seguito nel 2009 dalla mietitrebbia Axial-Flow®, dotata di cingoli (a richiesta) sull'assale anteriore e di pneumatici su quello posteriore; questa configurazione offre un'ottimale distribuzione dei pesi, un'ampia superficie di appoggio o 'impronta' sul terreno, una grande trazione e un'eccellente manovrabilità. Con il Magnum Rowtrac, lanciato nel 2014, gli ingegneri di Case IH hanno azzeccato l'ennesima mossa brillante sulla proverbiale scacchiera. Un trattore convenzionale sul quale le ruote posteriori sono state completamente sostituite da cingolature incorporate nella struttura del veicolo. Anche in questo caso sono entrati in gioco i noti vantaggi del suo fratello maggiore, il Quadtrac: ridotta pressione sul suolo, maggiore trazione e, in caso di dubbi, finestre temporali più ampie per operazioni di salvaguardia del suolo durante i periodi di lavoro più intenso.

## I UNA CONCEZIONE COLLAUDATA

Con la sua collaudata concezione a cinque assi, la trazione a cingoli di Case IH non solo consente una distribuzione ottimale della pressione sull'in-

tera superficie di contatto, ma anche un'aderenza eccellente e una marcia confortevole sia sul campo che su strada. Fedele al motto "affidatevi solo all'originale", due decenni di esperienza fanno di Case IH l'azienda leader del mercato grazie alla sua tecnologia potente e rispettosa del terreno.



## UNA TRADIZIONE DI INNOVAZIONE DEI SISTEMI A CINGOLI





INCREMENTO DELL'EFFICIENZA PER IL  
NUOVO MODELLO DI QUADTRAC DI CASE IH

# UN SOSTANZIALE VALORE AGGIUNTO PER L'ORIGINALE

COLLAUDATO NEL LAVORO PRATICO FIN DAL 1997 E DESTINATO A MIGLIORARE ULTERIORMENTE CON IL MODELLO 2016: DAI TEMPI DEL PRIMO PROTOTIPO LANCIATO NEL 1992, LA COLLAUDATA CONCEZIONE DEL QUADTRAC DI CASE IH RAGGIUNGE UN NUOVO APICE CON LA PRESENTAZIONE DELL'ULTIMA GENERAZIONE.

Un cambio di direzione con l'inversore più veloce del 40% rispetto al modello 2015 consente al modello 2016 una partenza scattante. "Senza dubbio questo già convincente trattore ad alte prestazioni, con i suoi quattro punti di appoggio indipendenti e la sua ampia impronta, vede aumentare ulteriormente la sua efficienza con le migliorie apportate al modello 2016. Per esempio, se il Quadtrac viene equipaggiato con l'impianto idraulico anteriore e una lama per movimentare l'insilato, i tempi di risposta più brevi dell'inversore gli consentono di effettuare 130 transiti al silo in più in un arco di 12 ore, il che si traduce per i nostri clienti in un tangibile guadagno in termini di tempo e di efficienza", spiega il Responsabile prodotto Ulrich Sommer.

## TRASMISSIONE POWERSHIFT A 16 RAPPORTI RIVISTA

Le modifiche alla trasmissione dei modelli 2016 hanno reso possibile migliorare l'indice di efficienza della trasmissione, a seconda del punto di azionamento, del 2-5%. Questi miglioramenti sono stati ottenuti tramite l'utilizzo di una nuova valvola di controllo di ritorno, un nuovo software della centralina e la revisione del circuito idraulico della trasmissione. Le migliorie al circuito idraulico della trasmissione includono nuovi deflettori olio per prevenire perdite dovute allo sbattimento, una nuova e più economica pompa idraulica in tandem e un nuovo instradamento dell'albero di uscita della PTO. Con questi perfezionamenti della trasmissione i clienti possono usufruire di un

aumento del 2-5% della trazione pur mantenendo gli stessi ridotti consumi di gasolio. "Tra l'altro, approssimativamente parlando, la trasmissione migliorata è più veloce del 20% nei passaggi delle marce dalla 1ª alla 16ª, a prescindere dal fatto che il conducente stia cambiando le marce manualmente o con il sistema APM per la gestione automatica della produttività. Per gli agricoltori le cui aziende richiedono loro di percorrere lunghe distanze su strade pubbliche per andare da un campo all'altro, si tratta di un risparmio di tempo non indifferente".

I cambi di direzione con l'inversore sono ora molto più veloci e dolci, a testimonianza del valore aggiunto del Quadtrac modello 2016. Frenata fino all'arresto completo più rapida, cambi di direzione



più veloci e un corrispondente incremento dell'accelerazione: tutti questi fattori caratterizzano la nuova funzione dell'inversore più veloce di quasi il 40% rispetto al suo predecessore. "Se si traduce questo dato in un risparmio medio di due minuti nei passaggi sul silo, in una giornata lavorativa di 12 ore questa miglioria consente di effettuare 130 passaggi in più. La produttività del lavoro nell'insilamento viene quindi notevolmente migliorata e anche le manovre di svolta in altri tipi di lavori", conclude Ulrich Sommer.

### **I SPAZIO DI LAVORO ANTERIORE E POSTERIORE ILLUMINATO FINO A 44.000 LUMEN CON LE LUCI A LED**

Con i nuovi gruppi di luci a LED opzionali nessun desiderio rimane insoddisfatto. Oltre alla fanaleria di serie comprendente 14 fari alogeni, è disponibile a richiesta anche un pacchetto luci a LED comprendente 6 luci allo xeno HID sulla griglia del radiatore, 4 luci a LED sul bordo posteriore del tetto della cabina e 4 luci a LED sulla parte posteriore del veicolo. Come seconda opzione è disponibile un pacchetto luci a LED a 360° che comprende anche 4 luci a LED supplementari su un lato del tetto. Combinando il pacchetto luci a LED e il pacchetto luci a LED a 360° si ottiene un totale di 6 luci HID allo xeno e 12 luci a LED, per una potenza di illuminazione complessiva di 44.000 lumen, sufficiente a illuminare a una distanza di 35 metri sui due lati del veicolo e di 40 metri posteriormente, il tutto con un'intensità luminosa paragonabile a quella della luce naturale.

### **I NUOVO IMPIANTO STERZANTE**

I clienti e i loro operatori sono più propensi a trascorrere lunghe e produttive giornate di lavoro nella cabina del loro Quadtrac. Per migliorarne

ulteriormente il comfort di utilizzo, il Quadtrac modello 2016 sarà equipaggiato con un nuovo impianto sterzante elettronico. "In questo caso, durante le operazioni in campo, sono sufficienti solo quattro rotazioni complete del volante per passare da un fincorsa all'altro dello sterzo. Inoltre la forza di azionamento necessaria è minore di prima. Si tratta chiaramente di un'evoluzione in meglio rispetto ai sei giri completi del volante richiesti in precedenza. Superando i 35 km/h di velocità, l'impianto sterzante passa automaticamente dalla modalità di lavoro a quella di trasporto; la variazione, indicata sul display del montante anteriore, consiste in uno sterzo più duro e meno reattivo. In questo modo si previene il sovrasterzo e lo sterzo ha un comportamento più sicuro e adatto ai trasferimenti su strada", secondo Case IH.

### **I BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE SULL'ASSALE ANTERIORE E POSTERIORE**

Un cardine della filosofia del marchio Case IH è che tutti i modelli di trattori devono condividere le stesse concezioni e funzionalità; questo per offrire ai clienti il massimo grado di flessibilità e confidenza quando utilizzano gamme e modelli differenti di trattori. Come funzioni, i bloccaggi dei differenziali dei Quadtrac modello 2016, disponibili come equipaggiamento di serie, hanno ora automatismi identici al ben noto e collaudato sistema del Magnum. Una volta inserito, il sistema rimane in funzione assicurando una propulsione ottimale, anche nei punti critici del campo, finché non si aziona il freno di servizio, la velocità non sale sopra i 25 km/h o non viene rilevata una pressione di comando eccessiva o un blocco dello sterzo.

"Il sistema funziona in modo proattivo rilevando i

punti di forte slittamento nel campo, nel qual caso resta attivato. Questa nuova funzione migliora l'efficacia di intervento dei differenziali facendo leva sui vantaggi del sistema a 4 cingoli, soprattutto in condizioni difficili", spiega Ulrich Sommer nel descrivere i vantaggi dei nuovi bloccaggi differenziale.

### **I IDEALE PER GUARDARE INDIETRO RIMANENDO PERFETTAMENTE IN TRAIETTORIA**

Il Quadtrac modello 2016 è inoltre equipaggiato con specchietti retrovisori frazionati a regolazione elettrica. Questo non solo consente al conducente di tenere perfettamente d'occhio il retro del trattore, ma rende i trasferimenti su strada con al traino attrezzi voluminosi molto più rilassanti e sicuri. La sezione superiore dello specchietto è regolabile elettricamente dal posto di guida, mentre i segmenti posteriori grandangolari offrono un campo visivo molto ampio che si estende perfino alle orme lasciate dal trattore.

Infine, un'altra innovazione del Quadtrac modello 2016 riguarda il sistema di guida automatica AccuGuide™. Con il nuovo software, dopo una svolta a fondo campo, la nuova passata può essere attivata in modo più semplice e veloce di quanto avveniva in passato. Ciò significa che il raggio di sterzata ridotto del Quadtrac (che durante la manovra non solleva mucchi di terra) può essere sfruttato ancora meglio e che si può ridurre la superficie non lavorata durante le svolte a fondo campo. "In termini generali, questo non solo consente una maggiore efficienza e quindi l'ottimizzazione dei potenziali ricavi, ma anche la praticità di utilizzo di questo veicolo", commenta in conclusione Ulrich Sommer.

UNA COSA CHE NON CAPITA TUTTI GIORNI

# COLTIVARE LE PATATE SENZA DANNEGGIARE IL SUOLO - CON IL QUADTRAC SI PUÒ!

CHE IL QUADTRAC DI CASE IH SIA UN TRATTORE CON UNA CONFIGURAZIONE IDEALE PER LE GRANDI AZIENDE AGRICOLE È UN FATTO ASSODATO NEL SETTORE. SPECIALMENTE PER L'EFFICIENZA CON CUI GESTISCE LA COLTIVAZIONE DELLE STOPPIE E LA PREPARAZIONE DEI LETTI DI SEMINA. PRESSO L'AMTSHOF DI HADMERSLEBEN NELLA REGIONE DEL MAGDEBURGER BÖRDE, UN QUADTRAC VIENE IMPIEGATO PER UN ALTRO COMPITO SPECIALISTICO, GETTANDO LE BASI PER UN NUOVO SETTORE APPLICATIVO, MAGGIORI LIVELLI DI UTILIZZO DEL VEICOLO E SOPRATTUTTO RISULTATI DI QUALITÀ ECCELLENTE.

Da due anni, Urban Jülich, titolare dell'azienda agricola Amtshof e Benedikt Hessling, responsabile della produzione vegetale dell'azienda, utilizzano il Quadtrac per la semina delle patate. "Il nostro scopo è di aumentare l'efficienza in tutte le operazioni e di ridurre i costi di completamento dei lavori. Ecco perché per la semina delle patate abbiamo optato per una procedura "tutto in uno",

vale a dire che tutte le fasi importanti, dal dissodamento del suolo a una profondità ragionevole sino alla raccolta a tutto campo, incluse la semina e il rinalzo, possono essere eseguite in un'unica operazione", riferisce Benedikt Hessling.

"Tuttavia, i tradizionali trattori gommati usati in precedenza mostravano rapidamente i loro limiti nella gestione di un sistema di questo tipo, so-

prattutto a causa dei terreni pesanti. Con questo intendo che i loro obiettivi in termini di potenza di traino, trazione e compressione del terreno risultavano ben presto compromessi".

Con il Quadtrac è tutta un'altra storia, visto che fin dal primo giorno ha dimostrato tutte le sue capacità in questo tipo di applicazione. Solo per la fresa è stata necessaria una ottimizzazione per





Urban Jülich, titolare dell'azienda agricola di Amtshof e Benedikt Hessling, responsabile della produzione vegetale

adattarla all'utilizzo con il Quadtrac e il suo elevato flusso di potenza.

Da allora la combinazione "all in one" della Grimme si è comportata egregiamente sui terreni pesanti della regione del Magdeburger Börde. "Questo ha creato un'ulteriore area di applicazione per il nostro Quadtrac, per circa 200 ore operative annue in un periodo in cui non ci sono altri utilizzi

alternativi del trattore. In questo modo si riducono a sua volta i costi macchina per ettaro e d'altro canto i vantaggi della trazione del Quadtrac sono più evidenti proprio quando si seminano le patate", riassume Hessling, un agricoltore molto bravo con i numeri.

### PIÙ TUBERI PER PIANTA

Questo perché i precedenti trattori gommati tendevano a comprimere fortemente il suolo, specie nelle loro carreggiate. "Grazie al meccanismo di trasmissione del Quadtrac e alla sua ottimale ripartizione dei pesi (il trattore viene utilizzato senza zavorre), riusciamo a determinare un incremento sostanziale nella formazione dei tuberi. Semina-mo su 4 file e siamo già in grado di rilevare da 1,5 a 2 tuberi in più per ogni pianta. I livelli di compressione del suolo sotto il ricalzo sono sostanzialmente ridotti. Ciò significa che il sistema non solo consente un miglioramento dell'efficienza, ma rappresenta anche un progresso in termini di tecniche di coltivazione.

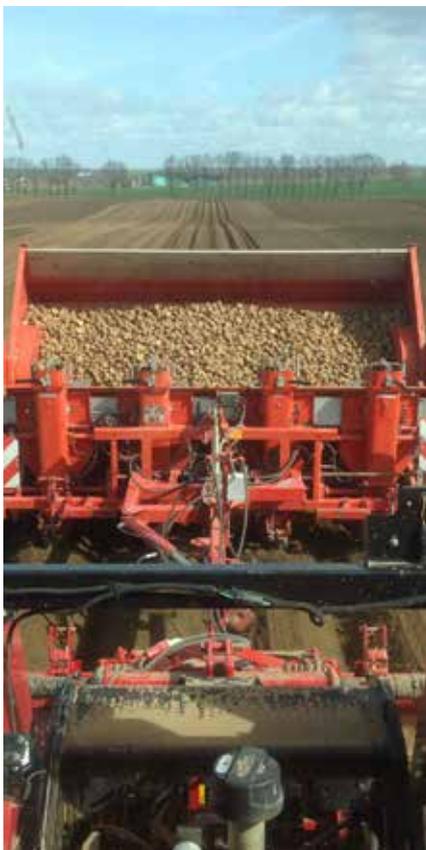
Per un maggiore comfort di marcia e una lavorazione precisa, il Quadtrac è equipaggiato con un sistema di guida che assicura una precisione di passata entro i due centimetri grazie a un segnale RTK supplementare.

### UNA MODERNA AZIENDA AGRICOLA CON MOLTE CARATTERISTICHE INSOLITE

L'Amtshof di Hadmersleben, sui confini occidentali della regione del Magdeburger Börde, è un'a-

zienda agricola profondamente tradizionale che oggi conta più di 1260 ettari di terreno agricolo che Jülich coltiva con una serie di rotazioni colturali incentrate sui cereali invernali e altre colture tra cui mais, barbabietole da zucchero e patate. La caratteristiche naturali della regione del Magdeburger Börde offrono buone condizioni per la moderna coltura dei seminativi. Tre diverse tipologie di suolo, alluvionale lungo fiumi e torrenti, argilloso e di terra nera con fino a 65-100 punti terra, si combinano per creare condizioni di crescita qualitativamente eccezionali.

"Nonostante i fattori naturali ideali di questo luogo, ci troviamo in una zona poco piovosa a causa dei monti Harz. Per i cicli intensivi di rotazione delle colture dobbiamo provvedere all'irrigazione per quasi metà dei nostri terreni coltivati. Inoltre, e in misura sempre maggiore, siamo costretti a fare un utilizzo ottimale delle 'finestre di lavoro' disponibili", afferma Urban Jülich descrivendo le sfide che hanno di fronte come azienda dedita alla coltura dei seminativi. La superficie dell'azienda destinata alla coltivazione di granella viene dunque impiegato soprattutto per produrre sementi per un'azienda locale che le coltiva e le produce. Anche il concetto di fertilizzante non è certo pane quotidiano. L'azienda infatti non acquista praticamente fertilizzanti. Tramite la sua attività di produzione zootecnica interna (l'azienda ospita anche un moderno allevamento di suini) e la sua bio-raffineria, tutti i nutrienti per il suolo vengono ricavati interamente dal digestato.



# "RACCOGLIERAI CIÒ CHE HAI SEMINATO!"

IL QUADTRAC DI CASE IH OFFRE PRESTAZIONI ELEVATE ABBINATE ALLA MASSIMA SALVAGUARDIA DEL SUOLO / LA TRATTIVITÀ E LA MANOVRABILITÀ DEL QUADTRAC CONSENTONO DI COLTIVARE APPEZZAMENTI ESTESI / IL SISTEMA AFS DI CASE IH CON SEGNALE DI AUTO-CORREZIONE XFILL RANGEPOINT OFFRE GRANDI VANTAGGI.



Norbert Claassen,  
Direttore di AG Rhinquelle

"Raccoglierai ciò che hai seminato" – con questo antico detto Norbert Claassen, direttore dell'azienda Bäuerliche AG Rhinquelle di Breitenworbis, spiega i motivi principali per l'utilizzo del Quadtrac. L'azienda oggi possiede la sua seconda generazione di Quadtrac, un 535, che è una delle sue macchine più importanti.

I terreni agricoli dell'azienda *Bäuerliche AG Rhinquelle* si estendono su più di 1700 ettari. "La coltivazione dei cereali con un'attenzione particolare alla qualità è la grande opportunità della nostra zona. Per fare ciò, tuttavia, dobbiamo porre l'accento su alti livelli di efficienza operativa e bassi costi unitari", spiega Norbert Claassen. Ci consideriamo dei produttori di materie prime agricole con una produzione qualitativa e sostenibile che fa di noi dei partner affidabili per le imprese del settore della trasformazione dei prodotti alimen-

tari. Il ciclo di rotazione delle colture comprende colza, frumento invernale e orzo invernale. Con la rotazione frumento invernale / orzo invernale abbiamo una produzione di stoppie di frumento pari a circa il 50%.

Un'elevata percentuale della nostra terra viene coltivata senza lavorazione del suolo. L'aratro viene impiegato solo prima dell'orzo e del frumento, il che significa che lavoriamo circa il 30% della superficie totale.

Nonostante disponga delle tecnologie produttive più recenti, Norbert Claassen cita due problematiche che lui e il suo team si trovano a dovere affrontare. "Per la nostra azienda ci sono due evidenti criticità. La prima riguarda la nostra posizione geografica e la struttura dei campi, oltre alle sempre più ristrette finestre di coltivazione", riferisce Claassen.





Gran parte degli appezzamenti, che come estensione vanno dai 6 agli 80 ettari, sono in zone collinari, tipiche dei dintorni di Eichsfeld, e hanno caratteristiche del suolo molto variabili, con una classificazione media tra i 20 e i 60 punti. Se si tiene conto anche delle condizioni climatiche, abbiamo a disposizione delle finestre di coltivazione estremamente brevi, ad esempio per la semina autunnale spesso abbiamo meno di 20 giorni", spiega Claassen. In questo contesto appare subito chiaro come risulti essenziale avere un'efficienza ottimale tra la coltivazione delle stoppie e la successiva preparazione delle operazioni di semina. E questo vale non solo per la coltivazione dell'area superficiale ma che rispetto ai ridotti tempi di passaggio e di preparazione da un appezzamento di terra all'altro. "A questo scopo abbiamo preso in esame diverse tipologie di trazione. Finora il Quadtrac si è dimostrato superiore in termini di trazione o potenza di traino, specie sulle pendenze. Mediante un uso efficiente della trazione a cingoli, siamo in grado di coltivare su grandi ampiezze, e possiamo quindi lavorare vaste superfici in tempi ridotti", afferma l'agricoltore, facendo un chiaro riferimento ai numeri del caso. Il Quadtrac trascorre più del 90% del suo tempo di lavoro in attività di coltivazione delle stoppie,

preparazione dei letti di semina, dissodamento e coltivazione. Per fare ciò, e a seconda delle condizioni atmosferiche e del terreno, si utilizzano tre diversi attrezzi: il coltivatore Tiger AS da 6 metri, utilizzato soprattutto per il dissodamento intensivo, un Kockerling Vario con una larghezza di lavoro di 7,5 metri e un erpice a dischi Horst Joker. Una combinazione di varie caratteristiche rende il Quadtrac assolutamente unico. A parte la sua leggendaria affidabilità (il Quadtrac ha dato prova delle sue capacità a tutte le latitudini e in qualsiasi ambiente agricolo possibile e immaginabile), il suo sistema di trasmissione non consente solo la massima trazione ma anche una salvaguardia ottimale del suolo. A ciò si aggiunge, e non finiremo mai di stupircene, l'incredibile maneggevolezza di

un veicolo pur tanto possente. Si tratta di un fattore importante per accorciare i tempi di riconversione e non solo per velocizzare le svolte a fondo campo, ma anche per i trasferimenti su strada.

### **I UNA VISUALE PANORAMICA OTTIMALE**

Uno degli aspetti che per Robert Claassen sta diventando sempre più importante è quello legato al piacere di guida. "Diventa sempre più difficile reclutare personale adatto. Gli ambienti di lavoro confortevoli sono essenziali per attirare i collaboratori giusti. E la cabina del Quadtrac offre proprio questo, oltre a visibilità panoramica, comandi ergonomici e climatizzazione.

## **AL LAVORO A BREITENWORBIS:**



### **I CASE IH RANGEPOINT RTX – IDEALE PER LA COLTIVAZIONE DEL TERRENO**

Il RangePoint RTX rappresenta un segnale di correzione innovativo e molto affidabile per i trattori e le mietitrebbie Case IH, in quanto offre una deviazione massima tra le passate inferiore a 10 cm e una precisione di 50 cm nei passaggi ripetuti. Queste caratteristiche rendono il segnale di correzione ideale per i sistemi di guida automatica dei cingolati e per applicazioni con larghezze di lavoro elevate. In concreto uno dei vantaggi principale è la possibilità di raggiungere il livello di massima precisione in meno di cinque minuti. In caso di oscuramento del segnale di correzione (entro due minuti), i sistemi AFS continuano a funzionare automaticamente con RangePoint RTX. Questo facilita la continuità del lavoro sui terreni coltivati.

Per alleggerire il lavoro del conducente e migliorare l'efficienza, il Quadtrac 535 in uso presso l'azienda AG Rhinquelle è equipaggiato con i più recenti sistemi di guida automatica. Il sistema di guida automatica AFS AccuGuide installato in fabbrica utilizza i più recenti segnali di correzione. Il sistema xFill RangePoint assicura l'alta qualità e insieme la stabilità della ricezione.

### **I UNA GUIDA PIÙ SICURA CON XFILL DI CASE IH**

xFill di Case IH è un nuovo servizio per tutti gli utenti dei sistemi di precision farming (AFS) di Case IH mediante il quale i dati di posizione RTK vengono forniti per diversi minuti anche quando il flusso dei dati di correzione RTK non è disponibile.

Con la nuova tecnologia xFill, i segnali RTK standard possono essere mantenuti durante i periodi di caduta del collegamento, causati per esempio da sovraccarichi della rete GSM o da interruzioni dei segnali RTK.

Questa nuova funzione xFill è disponibile con effetto immediato non appena si interrompe il segnale radio RTK, e questo senza nessun ritardo, vale a dire che è possibile continuare a usare il sistema senza nessuna interruzione. A tale scopo il sistema utilizza i segnali del servizio satellitare RTX per compensare le interruzioni dei collegamenti wireless e internet che causano la perdita dei dati di correzione RTK.

# BEN PIÙ CHE 'SEMPLICI AGGIORNAMENTI'...



LE MIETITREBBIE AXIAL FLOW SERIE 140 E 240 DI CASE IH MODELLO 2016 VANTANO UNA QUANTITA' DI INNOVAZIONI. PER I MODELLI 140, QUESTE INNOVAZIONI INCLUDONO: NUOVI CONTROBATTITORI, NUOVA GESTIONE GRANELLA, ALTRE MIGLIORIE NELLA QUALITÀ DELLA PAGLIA E IN PARTICOLARE DEL SISTEMA DI PULIZIA A COMPENSAZIONE (OPTIONAL). TUTTE HANNO UN IMPATTO MOLTO POSITIVO SULLE PRESTAZIONI COMPLESSIVE DEL VEICOLO E INOLTRE FACILITANO NOTEVOLMENTE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.

Il segreto di quasi quarant'anni di successi della mietitrebbia Axial Flow di Case IH sta nel costante impegno volto a migliorare qualcosa già di per sé eccellente. Le ulteriori migliorie apportate alle Serie 140 e 240 per il modello anno 2016 testimoniano come la Axial-Flow sia percepita come la mietitrebbia più affidabile e dotata del sistema più efficiente oggi disponibile sul mercato. Caratteristiche principali di entrambe le serie: I motori sono conformi alle normative sulle emissioni di Livello IV e rispecchiano fedelmente molti dei desideri e dei suggerimenti espressi dai clienti. "Gran parte delle innovazioni sono riassumibili in

livelli più elevati di produttività, comfort e affidabilità", afferma August von Eckardstein, Responsabile prodotto per le macchine da raccolta di Case IH. "Con una potenza nominale massima di 312, 400 e 449 CV rispettivamente sui modelli 5140, 6140 e 7140, è sempre disponibile una cospicua riserva di potenza per le colture ad alta resa e la paglia umida. In questo caso il nuovo sistema di pulizia opzionale Cross-Flow, disponibile sul modello anno 2016, previene i sovraccarichi sui lati del crivello, perfino su pendenze con gradienti fino al 12%. Questa compensazione automatica incrementa la produttività dell'intero ciclo di pulizia

senza bisogno di interventi da parte dell'operatore. Peraltro, a beneficio della massima efficienza, il sistema viene attivato solo quando è veramente necessario", afferma von Eckardstein.

## UNA MIRIADE DI DETTAGLI INTELLIGENTI NELLA SERIE 140

Gli elementi controbattenti, più piccoli e perciò più leggeri, sono facili da sostituire; la coclea della granella pulita nel serbatoio del cereale può essere aperta facilmente per la pulizia grazie a un fondo estraibile nella sua parte inferiore, mentre il riposizionamento degli elevatori della granella





pulita e del recupero consente all'operatore un accesso perfetto dal lato destro al rotore e alla cuffia di scarico pivotante regolabile della coclea di scarico riducendo così lo stress nelle operazioni riempimento dei veicoli di trasporto. "Inoltre le diverse modifiche apportate non solo migliorano la qualità della paglia ma anche la qualità del taglio e un'andatura più precisa nel caso in cui la paglia venga lasciata sul terreno", spiega Von Eckardstein.

### **I LIVELLI PRESTAZIONALI DA "SERIE A"**

I modelli 7240, 8240 e 9240 montano motori con una potenza rispettivamente di ben 498, 571 e 634 CV. I modelli 8240 e 9240 sono equipaggiati di serie con un serbatoio cereale da 14.400 litri, mentre per il modello 7240 il serbatoio cereale di serie è da 11.100 litri (il serbatoio da 14.400 litri è a richiesta). "Su tutti e tre i modelli è ora possibile specificare con il sistema di scarico standard la

cuffia di scarico pivotante, che facilita il riempimento del veicolo di trasporto. Inoltre, per i terreni a resa elevata a le applicazioni più impegnative, Case IH può fornire ai clienti un sistema di taglio a due stadi in cui il trinciapaglia integrato è abbinato a un organo trinciante supplementare (X-Tra-Chop). In questo modo vengono soddisfatte tutte le possibili esigenze", conclude August von Eckardstein.





Il supervisore dei liquami Patrick Schuh



Il Farmlift 525 vanta un'impressionante diametro di sterzata di appena 3,4 metri.

## UN FARMLIFT PER I SERVIZI COMUNALI

# UN MANEGGEVOLE SPECIALISTA DELLA LOGISTICA

UN FARMLIFT 525 DI CASE IH SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE NEL PROGETTO DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE NELLA REGIONE DEL WESTERWALD IN GERMANIA.

L'ente municipale locale che gestisce gli impianti di trattamento delle acque reflue (Verbands-gemeindewerke Puderbach - Betriebszweig Abwasserwerk) con sede nella zona settentrionale della regione del Westerwald, sta attualmente costruendo un nuovo impianto di depurazione per il trattamento delle acque reflue e residue, alcune prodotte da industrie della zona tra cui una grande cartiera. La particolarità sta nel fatto che invece di procedere a una nuova costruzione su terreni vergini, è stato deciso di aggiornare progressivamente il sito esistente fino a renderlo conforme agli standard più recenti. Si prevede che le opere di edificazione richiederanno da 6 a 8 anni. Al momento in cantiere è in corso di costruzione un enorme digestore a torre.

Un Farmlift 525 di Case IH svolge un ruolo fondamentale in questo progetto. "Questo cantiere ci pone davanti a nuove sfide dal punto di vista logistico, ad esempio per quanto riguarda il trasporto in loco dei fanghi di depurazione compressi", riferisce Patrick Schuh, Supervisore dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Hölzches Mühle. La specifica tecnica per l'acquisto di un veicolo evidenziava l'importanza della maneggevolezza abbinata a un'elevata capacità di trasporto", spiega Thomas Seitz della Seitz Gerätetechnik, la concessionaria Case IH di zona. Il Farmlift 525 si è dimostrato quindi il profilo ideale per questi requisiti. In particolare il veicolo ha un'altezza relativamente ridotta - appena 1,99 metri a fronte di una carreggiata di 1,50 metri - abbinata a un'eccezionale capacità di sollevamento di 2,5 tonnellate ad un'altezza di 5,70 metri.

### LA SOMMA TOTALE DI MOLTI DETTAGLI

"Sono tanti i dettagli per i quali questo sollevatore è molto apprezzato sia in questo impianto di depurazione che nel nuovo cantiere", riferisce Patrick Schuh a proposito degli oltre sei mesi di esperienza con il Farmlift. "La cabina dal tetto piatto abbinata alla ridotta altezza complessiva consente al veicolo di passare sotto soffitti bassi senza però pregiudicare la visibilità in tutte le direzioni e soprattutto nell'area di lavoro superiore. Anche il personale della Puderbach è molto soddisfatto dell'efficienza di lavoro di questa macchina. L'intero ciclo di sollevamento, abbassamento e accostamento viene compiuto molto rapidamente, in meno di 27 secondi, grazie alla potenza dell'impianto idraulico e al sistema di controllo proporzionale che consente di eseguire due operazioni in parallelo. Anche il sistema di trasmissione merita un elogio. La trasmissione CVT con inversore elettroidraulico consente al veicolo di accelerare senza interruzioni fino alla sua velocità massima ovvero 26 km/h. La trasmissione idrostatica permette di eseguire svolte e manovre in modo efficiente e confortevole per il conducente. Pur essendo un veicolo molto compatto, la cabina offre un ambiente di lavoro spazioso, e non solo per la leva di comando centrale progettata come un singolo joystick. Sul lato destro tutti gli strumenti importanti sono posizionati perfettamente (ad es. l'indicatore della coppia di carico). L'impianto di condizionamento aria crea condizioni di lavoro ideale anche durante le estati particolarmente calde per le quali è famosa la regione del

Westerwald. Il Farmlift è equipaggiato con una pala reversibile e un porta forca da pallet. Grazie al suo sistema di innesto/disinnesto rapido può essere impiegato per un'ampia gamma di applicazioni di trasporto sia nell'impianto di depurazione che nel cantiere. "Anche la barra di traino si è rivelata molto pratica. Ci consente un uso ancora più versatile del sollevatore per le operazioni di trasporto in cantiere". Patrick Schuh ritiene inoltre che il sistema integrato di smorzamento delle vibrazioni migliori sensibilmente il comfort e la sicurezza.

"Può essere attivato durante il funzionamento normale tramite un apposito interruttore, mentre durante le operazioni di accatastamento di solito si tiene spento. Per il resto si rivela molto utile nelle operazioni di caricamento o con il cestello per evitare contraccolpi sia alla macchina che all'operatore e completare in modo regolare tutte le movimentazioni dei carichi. Come opzione è possibile far sì che l'attrezzo montato sul caricatore rimanga costantemente parallelo al terreno evitando di dover continuamente modificare la posizione dell'attrezzo per mantenere il carico orizzontale. In questo modo si migliora la sicurezza e si velocizzano i cicli di lavoro. In linea generale il Farmlift ci dà l'impressione di una macchina molto robusta nonostante le dimensioni compatte", continua Schuh. E certamente questo non è dovuto solo al baricentro basso e alla distribuzione uniforme dei pesi grazie alla sua configurazione con il motore montato lateralmente. Una zavorrata ottimale è resa possibile anche dal punto di montaggio del braccio telescopico posto dietro il veicolo.

# "VISITA INAUGURALE"

A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE, MAZZA NINO S.R.L. SI È UNITO AL TEAM DI CASE IH ALL'INIZIO DEL 2014 COME NUOVO CONCESSIONARIO DELLA ZONA DI PARMA. GRAZIE ALLA SUA ECCELLENTE REPUTAZIONE NEL TESSUTO AGRICOLO DEL TERRITORIO, DA ALLORA MAZZA HA INCREMENTATO NOTEVOLMENTE LE VENDITE DI PRODOTTI CASE IH CONVERTENDO NUOVI CLIENTI AL 'RED POWER'. ECCO PERCHÉ LO SCORSO APRILE UN PUMA 200 CVX HA FATTO UNA PRIMA VISITA ALL'AZIENDA AGRICOLA BERTINELLI, UNA REALTÀ ALTAMENTE INNOVATIVA E DIVERSIFICATA CON SEDE NEI PRESSI DI PARMA.

L'Azienda Agricola Bertinelli ha iniziato la sua attività zootecnica con produzione lattiera nel lontanissimo 1895. Oggi l'allevamento conta 350 vacche da latte più i vitelli, tutti alimentati con i foraggi provenienti dai 170 ettari dell'azienda. Sono circa 4.000 in totale le aziende che producono il latte per il Parmigiano Reggiano ma la Bertinelli è una delle uniche tre che si occupano di tutto il ciclo produttivo: coltivazione del foraggio, produzione del latte, produzione, stagionatura e commercializzazione del formaggio, assicurando così qualità e tracciabilità in tutte le fasi della filiera. Di conseguenza, dato che il disciplinare di produzione viene strettamente osservato e i processi sono costantemente monitorati, il Parmigiano Reggiano dell'Azienda Agricola Bertinelli è certificato e commercializzato come prodotto Kasher, una prerogativa assoluta di questa azienda!

## I LATTE, FORMAGGIO E RISTORANTE

L'azienda ha altri tre rami di attività che contribuiscono ai risultati economici nei periodi di stagionatura del formaggio ovvero quando non vengono generati altri introiti. Nicola Bertinelli, figlio del titolare Gianni Bertinelli, è subentrato come CEO nel 2002 avviando il processo di diversificazione che ha portato ai quattro rami di attività attuali: produzione lattiero-casearia, servizi di ristorazione, intrattenimento 24/7 e tre punti vendita al dettaglio. "La nostra è una 'azienda innovativa', dove produciamo qualcosa di molto speciale che merita di essere apprezzato per ciò che è in termini di qualità e unicità", sottolinea Gianni Bertinelli.

## I L'INIZIO DELL'ERA IN ROSSO

Da lungo tempo clienti della concessionaria Mazza, Nino S.R.L. di Parma, i Bertinelli stanno attualmente considerando l'ipotesi di acquistare almeno un trattore nuovo – che potrebbe essere proprio un Case IH. Per questo Giuseppe Mazza si è recato con un Puma CVX 200 presso l'Azienda Agricola Bertinelli per quella che potrebbe essere una 'visita inaugurale'. "La nostra è un'azienda innovativa e quindi cerchiamo macchine agricole innovative: trattori potenti e performanti con assale anteriore sospeso, trasmissione CVT, affidabilità eccellente, un utilizzo semplice e al contempo confortevole. Siamo in ottimi rapporti con Mazza, nostro concessionario da molti anni, e apprezziamo il fatto che ci abbia portato 'in visita' il Puma 200 CVX; potrebbe anche essere l'inizio di una nuova 'era in rosso' per la nostra azienda", afferma Gianni Bertinelli.



Giuseppe Mazza (a sinistra) e Gianni Bertinelli durante la 'visita inaugurale' del Puma all'Azienda Agricola Bertinelli



PARLIAMO CON ANDREAS KLAUSER

# IL MERCATO PREMIA LE PRESTAZIONI DI ALTO LIVELLO



Andreas Klauser  
Brand President di Case IH

**FARMFORUM:** Sig. Klauser, il morale nel settore delle tecnologie agricole non è particolarmente alto in questo momento - si avverte una generale mancanza di entusiasmo. Come valuta la situazione per quanto riguarda Case IH?

**ANDREAS KLAUSER:** Il contesto di mercato in questo momento è effettivamente molto difficile. Tra gli agricoltori che nel 2013 hanno effettuato grossi investimenti si percepisce una vera e propria riluttanza rispetto a ulteriori esborsi di capitale. Ciononostante siamo messi tutt'altro che male, con soluzioni innovative che offrono ai nostri clienti evidenti vantaggi nel lavoro di tutti i giorni. Consideriamo ad esempio le ulteriori migliorie apportate alle mietitrebbie Axial-Flow – perdite minime di granella, sgranatura ultra delicata - che risultano quindi più efficienti ed economiche delle mietitrebbie convenzionali. Pensiamo alla conservazione del suolo: Anche in questo campo stiamo fissando nuovi standard con le nostre macchine cingolate, ora disponibili anche sulle grandi mietitrebbie, con il Quadtrac e ora anche con il Magnum Rowtrac. Inoltre siamo un punto di riferimento per le soluzioni orientate al cliente in materia di motori e tecnologie di controllo delle emissioni, trasmissioni CVX e sistemi di precision farming (AFS).

**FARMFORUM:** Andando direttamente al sodo - che prospettive ci sono per quanto concerne le nuove immatricolazioni di trattori in un mercato di riferimento come quello tedesco?

**ANDREAS KLAUSER:** Possiamo riassumere la situazione in una sola frase: il mercato premia le prestazioni di alto livello. Nel 2014 abbiamo registrato per i trattori un aumento del 2,2% del fatturato rispetto all'anno precedente. Il segmento dei trattori superiori a 50 CV di potenza si è comportato ancora meglio, con un incremento del 2,6%. Questo significa che in classifica abbiamo consolidato la nostra posizione di 'outsider'. Nel segmento sopra i 50 CV ora siamo al secondo posto in termini di nuove immatricolazioni.

**FARMFORUM:** Che ruolo svolgono le sinergie con CNH Industrial per lo sviluppo di Case IH?

**ANDREAS KLAUSER:** L'impatto dell'eccellente posizionamento di CNH Industrial come azienda tecnologica con un ampio ventaglio di settori di competenza non deve essere sottovalutato. I potenti ed efficienti motori di FPT Industrial impiegati sulle nostre macchine agricole beneficiano in larga misura dell'esperienza da noi accumulata in vari campi, tra cui i veicoli da trasporto e da costruzione. I sistemi telematici e di navigazione sono un altro esempio che testimonia il transfer di conoscenze e di esperienze in seno al nostro gruppo industriale. Come risultato oggi siamo in grado di offrire soluzioni logistiche end-to-end e sistemi per flotte – dai veicoli specificatamente equipaggiati per trasporti agricoli a velocità sostenuta alle pale gommate per uso agricolo fino ai furgoncini per le attività di commercializzazione diretta.

**FARMFORUM:** Nel classificare un'azienda spesso sorge un dilemma: 'Generalista o Specialista?' – come si collocano in questo senso CNH Industrial e Case IH?

**ANDREAS KLAUSER:** In effetti siamo entrambe le cose – potremmo definirci come dei generalisti altamente specializzati! Non solo abbiamo una gamma di prodotti e specializzazioni come mai prima d'ora, che consolida le nostre credenziali di affermati generalisti, ma molto spesso dettiamo anche delle nuove tendenze nei nostri singoli settori di competenze. In tal modo emuliamo quello che gli specialisti affermati fanno nei loro rispettivi segmenti – tranne per il fatto che noi lo facciamo in tantissimi settori diversi. Sono fiero del fatto che questo valga non solo per quanto riguarda le nostre tecnologie agricole, le macchine movimento terra e i veicoli da trasporto, i motori e le trasmissioni, la nostra rete RTK, i sistemi telematici e di precision farming, ma anche per i nostri servizi finanziari, ricambi e assistenza e soprattutto per la nostra rete di concessionari, partner solidi ed affidabili ben insediati sul territorio, e quindi sempre in grado di fornire importanti contributi al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei nostri clienti.

**FARMFORUM:** Mille grazie per questo approfondimento.



**WCM**  
WORLD CLASS MANUFACTURING

# IL MASSIMO DELLE PRESTAZIONI ATTRAVERSO IL LAVORO DI SQUADRA!

APPENA SETTE ANNI DOPO IL LANCIO DEL PROGRAMMA WCM (WORLD CLASS MANUFACTURING) A ST. VALENTIN, L'IMPIANTO HA CONQUISTATO IL LIVELLO "SILVER". ST. VALENTIN È PERCIÒ IL PRIMO IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MACCHINE AGRICOLE E MOVIMENTO TERRA FACENTE CAPO AL GRUPPO CNH INDUSTRIAL DELL'AREA EMEA (EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA) AD OTTENERE QUESTO AMBITO RICONOSCIMENTO.

Il 'Controllo totale della qualità', applicato alla qualità sia della produzione che del prodotto, è uno dei parametri di riferimento fondamentali del programma World Class Manufacturing (WCM). In questo programma viene valutato l'intero ciclo logistico e di produzione di un'azienda sulla base dei metodi utilizzati e dei risultati conseguiti. "In passato lo stabilimento di St. Valentin aveva già acquisito una grossa reputazione per la qualità della sua produzione e per l'efficienza delle operazioni di lavoro. Detto questo siamo però felicissimi che tutto ciò sia stato riconosciuto e certificato ufficialmente", dichiara il Direttore dello stabilimento Andreas Kampenhuber.

St. Valentin è uno dei 34 impianti di produzione facenti capo a CNH Industrial nell'area EMEA e impiega circa 600 dipendenti che si occupano dello sviluppo e della produzione di trattori nel segmento fino ai 300 CV. "Il livello 'Silver' conseguito è un ottimo modo per riconoscere i grandi sforzi di tutto il personale e un omaggio alla loro competenza, al duro lavoro e all'impegno profuso, dato che un risultato come questo può essere raggiunto solo attraverso il lavoro di squadra. Ogni singolo individuo ha contribuito a fare di St. Valentin uno dei migliori impianti produttivi di CNH Industrial a livello mondiale", afferma Kampenhuber.



**SILVER**  
**ST. VALENTIN**

## UN PROGRAMMA A LIVELLO MONDIALE

L'applicazione generalizzata del programma WCM nel conglomerato di CNH Industrial, che comprende circa 69.000 dipendenti in 190 paesi, costituisce la base per una filosofia produttiva condivisa

e funge da guida per processi efficienti e orientati al cliente. La chiave di tutto sta nell'evitare qualsiasi genere di perdita e spreco: zero infortuni per i dipendenti, zero difetti qualitativi, zero sprechi, riduzione delle giacenze e consegna assolutamente puntuale della merce in entrata e in uscita sono tutti elementi di questo programma. A livello mondiale partecipano al WCM 59 stabilimenti CNH, di cui 20 hanno già conseguito il livello 'Bronze' e 10 il livello 'Silver'.

L'auditing dello stabilimento di St. Valentin, che ha avuto luogo il 27 e 28 maggio 2015, è stato effettuato da ispettori indipendenti e qualificati. "Durante questo processo di verifica, i nostri dipendenti sono stati convincenti non solo per quanto riguarda le loro prestazioni sul posto di lavoro, ma anche per la loro conoscenza e comprensione dei principi basilari del programma WCM. Questo è particolarmente vero, e lo dico con molta soddisfazione, per i dipendenti che lavorano direttamente nel reparto produzione. E questo chiude il cerchio nei confronti dei nostri clienti, il cui lavoro quotidiano con le nostre macchine dà loro il diritto di aspettarsi da noi i più alti standard di qualità e affidabilità", conclude Kampenhuber.



UNA REGIONE CHE 'VEDE ROSSO'

# AXIAL-FLOW SEMPRE PIÙ APPREZZATA DAI CONTOTERZISTI DELLA RACCOLTA

I CLIENTI DELL'AGRICOLTORE E CONTOTERZISTA HEINER DUENSING DI NEUSTADT AM RÜBENBERGE APPREZZANO VERAMENTE L'ELEVATO LIVELLO DELLE PRESTAZIONI, LA PERFETTA DISTRIBUZIONE DELLA PAGLIA E LE PERDITE ESTREMAMENTE CONTENUTE.

"In particolare, a convincerci sono state la grande efficienza della trebbiatura, le perdite ridottissime e la semplicità del principio di funzionamento", riassume l'agricoltore e contoterzista Heiner Duensing di Neustadt am Rübenberge mentre ricorda quali sono stati gli argomenti decisivi per l'acquisto della sua Axial-Flow 6130 e spiega un importante aspetto della sua esperienza pratica. "Il sistema della Axial-Flow con il singolo rotore consente una trebbiatura molto efficiente e virtualmente esen-

te da perdite. Anche la distribuzione della paglia è perfetta. In questo modo i nostri clienti spesso si risparmiano un'ulteriore operazione. Le ridottissime perdite di granella durante il processo di sgranatura si rivelano molto fruttuose. Anche per questo, nella mia prima stagione di raccolta sto ricevendo molte richieste da clienti che chiedono la nostra mietitrebbia, a dimostrazione che questo tipo di sistema di trebbiatura è ben accolto da un numero sempre crescente di agricoltori".

## **I LA CONDIZIONI DI RACCOLTA STANNO CAMBIANDO**

Dal 1999, Heiner Duensing offre i suoi servizi ad altre aziende agricole della regione. Oltre ad operare come contoterzista per la trebbiatura, si occupa anche dell'applicazione di erbicidi e di operazioni di gestione del suolo. "Prima per la trebbiatura dei cereali utilizzavamo macchine convenzionali a scuotipaglia. Con il tempo è diventato sempre più evidente che gli scuotipaglia



## GRANDI ESPERIENZE CON I SISTEMI DI PRECISION FARMING (AFS)

La Axial-Flow 6130 di Heiner Duensing è equipaggiata con i sistemi di precision farming (AFS) di case IH. Il fulcro del sistema è un sistema di guida automatica AFS controllato mediante GPS che verifica la posizione della mietitrebbia con una precisione di 2 centimetri utilizzando il segnale di correzione GPS.

In concreto, un sistema di questo tipo porta numerosi vantaggi, come riferisce lo stesso Heiner

Duensing. "Consente un utilizzo ottimale della macchina, che a sua volta velocizza l'attività di raccolta. Le aree di sovrapposizione possono essere completamente evitate. Inoltre il lavoro dell'operatore risulta notevolmente facilitato. Per i clienti si ha un risparmio sui costi per il gasolio e la manodopera. I dati sono documentati con precisione e se necessario possono essere esaminati all'interno di schedari di riferimento".



"Spesso ci capita di non trovare praticamente nemmeno un chicco perso sul campo, e questo ovviamente è un bel argomento di vendita da presentare ai miei clienti. E sarebbe ancora più difficile trovare della lolla, anche questo un argomento importante, specie per le aziende produttrici di sementi"

stanno raggiungendo il limite delle loro capacità operative, e questo per varie ragioni. Le moderne colture cerealicole presentano un diverso rapporto tra paglia e chicchi, le condizioni climatiche stanno mutando e le finestre temporali per la raccolta si stanno restringendo. Con il flusso tangenziale del prodotto, gli organi di trebbiatura e separazione lavorano al limite, specie in presenza di prodotti pesanti. Spesso questo inconveniente viene compensato ricorrendo a motori più potenti, ma in queste situazioni estreme le perdite di granella aumentano sensibilmente, spesso al di sopra del cinque per cento, e questo può essere rilevato in un secondo tempo osservando la crescita generata dai chicchi dispersi sul campo. Il valore che viene perso in questo modo spesso basterebbe a pagare il costo della raccolta, riassume Duensing.

### I ALLA RICERCA DEL SISTEMA GIUSTO

Ad Agritechnica, abbiamo approcciato per la prima volta il sistema Axial-Flow di Case IH e siamo rimasti entusiasti della sua semplicità concettuale. Nella successiva stagione di raccolta abbiamo osservato il lavoro sul campo di una mietitrebbia rotativa AF di Case IH e abbiamo preso una decisione in tempi rapidi.

Da allora, Heiner Duensing utilizza una Axial-Flow 6130 con serbatoio del cereale da 10.570 litri, motore da 387 CV e testata da 7,6 metri di larghezza. La mietitrebbia è equipaggiata con un motore FPT da 8,7 litri con sistema HI-eSCR di post-trattamento dei gas di scarico.

Tutti gli elementi della mietitrebbia sono azionati da una trasmissione centrale. "Per evitare perdite di efficienza, la trasmissione è montata direttamente sul motore. Tutte le principali funzioni di trasmissione della potenza sono eseguite senza bisogno di cinghie. In questo modo si elimina il problema dello slittamento, si riduce l'usura e ovviamente anche la manutenzione necessaria, e non si devono nemmeno sostituire le cinghie".

### I UNA CONCEZIONE SUPERIORE

Dopo 500 ettari di raccolta, l'esperienza concreta lo conferma. "La 6130 non può che essere una mietitrebbia di successo. A cominciare dalla postazione di lavoro. Cabina spaziosa, climatizzatore potente, varie opzioni di vani portaoggetti, visibilità panoramica ottimale - condizioni ideali per le lunghe giornate di lavoro. Ma soprattutto rimaniamo impressionati dalle prestazioni di trebbiatura. "Con i nuovi modelli di Axial-Flow la potenza del motore è stata ulteriormente incrementata. Questo per assicurare un consumo di gasolio ottimale è più contenuto.

Heiner Duensing è anche molto soddisfatto del sistema di gestione della paglia. "Il passaggio dall'andanatura alla trinciatura non richiede che poche operazioni manuali. A mio parere, con l'ultimissima generazione di mietitrebbie la qualità del taglio è stata ancor più migliorata. La distribuzione della paglia è molto uniforme e affidabile e prevede una semplice piastra di distribuzione. Questo consente uno schema di distribuzione molto uniforme e i nostri clienti apprezzano la velocità con cui la paglia inizia la decomposizione."



# ELIMINARE L'UMIDITÀ RESIDUA E LE FLUTTUAZIONI DELLE RESE

CON IL SISTEMA FIELDLEVEL DI CASE IH GLI APEZZAMENTI POSSONO ESSERE LIVELLATI IN MODO EFFICIENTE E L'UMIDITÀ RESIDUA PUÒ ESSERE ELIMINATA PER MEZZO DI UNA MIGLIORE EFFICIENZA IDRICA.

Sören Gimmini di Kronprinzenkoog, nella regione dello Schleswig-Holstein, è stato uno dei primi in Europa a usare il nuovo sistema FieldLevel di Case IH.

Dal 1996 Sören Gimmini gestisce un'azienda dedicata soprattutto alla produzione orticola e situata sulla costa del Mare del Nord nel comparto agricolo di Dithmarschen. Il principale problema per gli agricoltori di questa regione è rappresentato dall'elevato livello di precipitazioni, che nelle annate più piovose può causare ingenti perdite nel raccolto degli ortaggi, quali il cavolo (fino al 20%) per effetto dell'umidità residua ovvero nella quantità eccessiva di acqua che permane nel suolo. Per far fronte a questo inconveniente Gimmini utilizza il sistema FieldLevel di Case IH. In collaborazione con il concessionario di Case IH Meifort, Gimmini ha installato con successo questo sistema nella sua azienda.

Il sistema di gestione dell'acqua rende possibile il livellamento di questi appezzamenti con un'approssimazione al centimetro. Questo comporta lo spianamento delle aree in rilievo e il riempimento delle depressioni, ottenendo così un livello uniforme di distribuzione idrica e prevenendo il ristagno di umidità residua. L'acqua in eccesso viene drenata fuori dal campo tramite una leggera penden-

za, rendendo così percorribili anche queste aree superficiali. Questi interventi consentono di ottenere rese maggiori e migliori standard qualitativi che a loro volta si traducono in minori perdite.

Per prima cosa le aree del terreno vengono mappate e suddivise in parcelle, ognuna con il gradiente necessario. "Le regolazioni della nostra lama livellatrice si adattano in base ai segnali di due antenne, e gli assi sono controllati in modo indipendente per adattare la posizione del veicolo in funzione della topografia del terreno", spiega Gimmini. L'acqua in eccesso viene evacuata dal campo parcella dopo parcella. "Quando riscontro dei problemi nei canali di drenaggio, risulta più semplice spianare l'intera superficie. Nelle aree meno estese, mi basta semplicemente suddividere la terra in parcelle". Queste aree vengono tutte livellate prima di essere coltivate, e i dati vengono trasmessi al computer FM 1.00 tramite un file Multiplain.

## INIENTE TEMPI MORTI NELLA COLTIVAZIONE DEL TERRENO

"Appena dopo che le operazioni di raccolta sono terminate e la terra è perfettamente asciutta: questo è il momento giusto per effettuare il livellamento". L'ottimizzazione della gestione idrica non

comporta tempi morti per la coltivazione. Gimmini infatti procede al livellamento nella ridotta finestra temporale tra la raccolta e la nuova semina successiva. "Non basta che la terra sia asciutta come polvere; sul campo non devono essere presenti residui grossolani di prodotto raccolto", aggiunge Gimmini. Per questo motivo ha convertito la lama del suo coltivatore da stretta a larga. "Devo riportare in superficie quanto più terreno possibile, in questo modo evito qualsiasi problema durante l'operazione di livellamento vera e propria", spiega l'agricoltore.

A tutt'oggi ha ottimizzato due terzi dell'intera superficie dell'azienda e virtualmente tutti i terreni orticoli, ci tiene a sottolineare Gimmini con evidente soddisfazione: "Il costo extra di questo lavoro vale assolutamente la pena. Rilevo minori fluttuazioni delle rese nelle annate umide e in media passo più tempo sui miei terreni".

Con il sistema FieldLevel di Case IH, è possibile rilavorare le aree livellate del terreno in un momento successivo. Oltre a decantare le virtù delle versatili opzioni applicative del sistema GPS, Gimmini ci tiene ad aggiungere: "Uno dei motivi per cui preferisco il sistema FieldLevel rispetto a uno al laser è che, una volta terminato di coltivare il mio campo, è facile per me correggere gli errori nella raccolta e le eventuali tracce lasciate dove il veicolo si è impantanato". L'esperienza pratica di Sören Gimmini dimostra che un buon sistema di gestione idrica rende possibile incrementare la resa ottenuta con la coltivazione.

Sören Gimmini è stato uno dei primi in Europa a usare il nuovo sistema FieldLevel di Case IH





La funzione "parking" a inserimento automatico si è dimostrata molto pratica. Quando necessario, mantiene il trattore e il rimorchio fermo durante le soste in pendenza senza dover utilizzare i freni. Si tratta di un'ulteriore garanzia in termini di sicurezza.

Il rapporto peso-potenza del Puma, con 30 kg/CV, permette l'aggiunta di zavorre per i lavori di traino più impegnativi. Comunque, anche senza zavorre, il Puma è già perfettamente equipaggiato per i lavori più diversificati e si rivela quindi un versatile e instancabile compagno di lavoro per agricoltori e contoterzisti.

## CINQUE TRATTORI PUMA CVX AL LAVORO INSIEME

# TRATTORI IDEALI PER I CONTOTERZISTI

"Al momento il Puma CVX è uno dei trattori più adatti per il settore del contoterzismo!" Così si è pronunciato Thorsten Mensching, CEO di Mensching Dienstleistungs-GmbH, azienda di Sachsenhagen/Nienbrügge, per spiegare la sua decisione di acquisto.

Solo poche settimane fa, l'azienda ha immesso in servizio cinque nuovi trattori Puma CVX 230, ampliando così il parco veicoli con queste macchine high-tech: "Abbiamo deciso di acquistare trattori completamente accessoriati, ovvero con PTO anteriore, sistemi di sospensione della cabina e dell'assale anteriore, oltre che con impianto GPS completo e perfino con ventola reversibile", spiega il CEO.

In questo modo il Puma CVX risulta perfettamente equipaggiato per l'ampia gamma di applicazioni affrontate dai contoterzisti. In particolare per i trasporti, lo spargimento di concime semiliquido e letame, l'azionamento di presse e grazie alla completezza delle sue specifiche, il Puma CVX si distingue per essere il tipo di trattore ottimale. "I suoi parsimoniosi e ultramoderni motori FPT lo rendono un veicolo estremamente efficiente in termini di consumi di carburante. I propulsori FPT sono performanti, economici nei consumi e vantano valori di coppia elevati. Il sistema di gestione della potenza del motore e la funzione Power Boost durante i lavori di trasporto e con la PTO assicurano che sia sempre mantenuta una riserva di potenza adeguata. Tra l'altro ci soddisfa il fatto che la velocità massima sia raggiungibile a

soli 1450 giri/min del motore, assicurando così un funzionamento regolare e consumi di carburanti ridotti. Mensching ritiene che anche la tecnologia a doppia frizione DKT del Puma CVX contribuisca a garantire una marcia e un comfort operativo ottimale. "Con la frizione DKT il conducente non si rende praticamente conto delle interruzioni della trazione che altrimenti si avrebbero durante i cambi di marcia e di gamma. I vantaggi si avvertono soprattutto in accelerazione, quando la trazione non viene interrotta affatto", dichiara questo esperto contoterzista. "Inoltre ci ha convinto la validità delle specifiche di questo veicolo, non ultime la capacità di sollevamento posteriore superiore a dieci tonnellate e la portata idraulica superiore a 170 litri al minuto.

**Mensching Dienstleistungs-GmbH** è nata come azienda agricola gestita dalla famiglia Mensching per poi evolversi in un fornitore di servizi di alto profilo nel settore agricolo e anche di servizi comunali nella zona. Oltre ai classici lavori conto terzi, come la mietitrebbiatura, la trinciatura del mais o la raccolta della paglia, Thorsten Mensching e il suo team, composto da più di 30 addetti, gestisce anche il ciclo completo dalla semina alla preparazione del suolo fino all'applicazione di fertilizzanti ed erbicidi. Un altro settore chiave per l'azienda è lo spargimento del letame e del substrato. Oggi l'azienda gestisce anche un proprio impianto di produzione di biogas. Per quanto riguarda i servizi comunali, il suo ampio ventaglio operativo comprende la costruzione di strade, il



Thorsten Mensching,  
CEO, Mensching Dienstleistungs-GmbH

movimento terra, i lavori forestali e di scavo. Come ulteriore freccia al suo arco, questa azienda commercia in sementi, fertilizzanti e materiali di consumo, un servizio a cui ricorre un numero sempre crescente di agricoltori della regione. L'azienda dispone oggi di una flotta di oltre 30 trattori.

Già nel 2010 avevamo comprato il nostro primo Puma CVX acquisendo ben presto una buona esperienza con questa tipologia di trattore, al punto che circa due anni dopo abbiamo deciso di acquistare altri due Puma.

IL QUADTRAC AL LAVORO SUL SEMINATIVO

# TRAZIONE ED EFFICIENZA SENZA PARI

NEGLI ULTIMI VENT'ANNI LA ZONA DI EICHSFELD, SITUATA NEL NORD-OVEST DELLA TURINGIA TRA I MONTI HARZ E WERRA, È DIVENTATA UNA REGIONE NOTA PER OSPITARE NUMEROSE AZIENDE AGRICOLE DI PRIMISSIMO LIVELLO.

Malgrado il paesaggio non sembri affatto favorire la coltivazione, con circa tre quarti di terreni collinari tra i duecento e i quattrocento metri di altitudine, finestre vegetative estremamente brevi e suoli variabili, le aziende hanno individuato ottime opportunità nel mercato della rotazione delle colture, sulle quali capitalizzano in modo estremamente professionale con costi di completamento dei lavori considerevolmente bassi e quindi costi unitari molto contenuti. Una di queste aziende locali è la cooperativa locale per il commercio Am Dün mbH con sede principale a Wingerode. Il nome dell'azienda deriva dal termine 'Dün', riferito all'altopiano calcareo che si estende a un'altitudine di circa 450 metri con appezzamenti di terra distesi sui suoi declivi ripidi.

Circa 2300 ettari di questi terreni sono coltivati da questa cooperativa agricola sulla base del ciclo di rotazione culturale favorito in questa regione dell'Eichsfeld. Il ciclo comprende frumento invernale, orzo e colza. Allo scopo di ridurre i costi di esecuzione dei lavori e quindi i costi unitari, l'uso dell'aratro è ridotto al minimo e al solo periodo prima dell'orzo, soprattutto per ragioni di igiene

del terreno. "Un fattore decisivo della nostra concezione di coltivazione prevede la valorizzazione della qualità del suolo. Questo lavoro è condizionato tra l'altro dalla sempre più breve fase vegetativa in cui ci troviamo a dover operare. Importante è soprattutto il taglio delle stoppie seguito dalla preparazione per la semina", riferisce Andreas Dietrich, uno degli specialisti della semina dell'azienda Am Dün.

"Per noi questa è la seconda generazione di Quadtrac di Case IH e per noi non esistono alternative a questa macchina tanto è eccezionale! A partire dal nuovo millennio abbiamo iniziato ad usare un K700 per queste operazioni, dopodiché siamo passati a un trattore cingolato tradizionale. Se da una parte questo tipo di trattore lavora bene quando le condizioni del suolo sono costanti e il terreno è completamente in piano, per le condizioni e la topografia della nostra zona non è assolutamente adatto. Pertanto abbiamo deciso di optare per un Quadtrac di Case IH, per la precisione per un Quadtrac 600 con una potenza massima di 670 cavalli.

In base alle condizioni del suolo, questa mac-

china viene impiegata con un coltivatore Väderstad TopDown o un Kverneland Grubber con una larghezza di lavoro di nove metri. Con questa combinazione siamo in grado di lavorare una superficie di dodici ettari entro un periodo di tempo definito". Questo è il nostro 'antidoto' contro gli svantaggi strutturali delle regioni dell'Eichsfeld". Dal momento che gli appezzamenti sono piccoli, e le strade strette, servono numerose manovre e agganci/sganci degli attrezzi trainati, e questo fa lievitare i costi di riconversione. Il Quadtrac contribuisce a neutralizzare questi svantaggi con la sua grande efficienza di lavoro sui seminativi e la sua maneggevolezza nelle operazioni di trasporto", dichiara Dietrich.

## UNA POSTAZIONE DI LAVORO CONFORTEVOLE

In ogni caso ad essere apprezzate non sono solo la trazione e la potenza di traino. "Ovviamente, come conducente, anche il comfort di marcia gioca un ruolo importantissimo. Anche sotto questo aspetto il Quadtrac è assolutamente unico. Le dimensioni della cabina, gli equipaggiamenti e la vi-

La caratteristica distintiva del Quadtrac è l'utilizzo di quattro unità cingolate, un sistema che consente di trasformare in trazione l'enorme potenza del motore salvaguardando al contempo il suolo. Il peso a vuoto di 25 tonnellate è distribuito su una superficie di contatto di 5,6 m<sup>2</sup> – 60% anteriormente, 40% posteriormente. Non è richiesta alcuna altra zavorra. La trasmissione Full-Powershift dispone di 16 rapporti di marcia in avanzamento e due in retromarcia. Con i suoi cingoli larghi 710 mm, il Quadtrac ha una larghezza di ingombro di 2,99 metri, che gli consente la circolazione su strada. La sua velocità massima è di 37 km/h.





Andreas Dietrich,  
specialista della semina dell'azienda agricola Am Dün

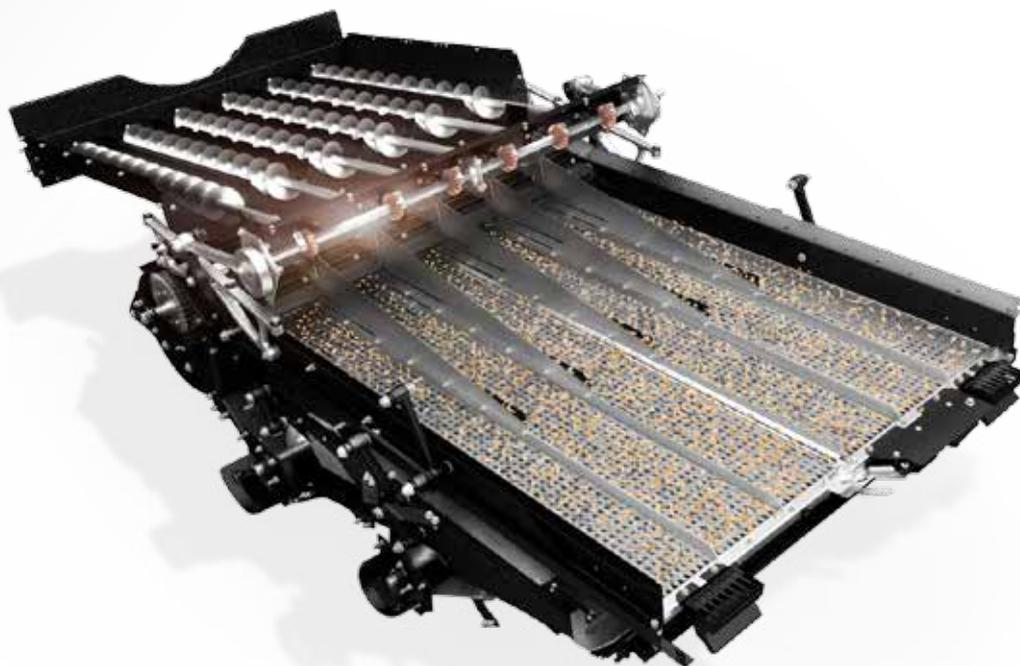
sibilità panoramica sono di una categoria a parte. Anche solo la posizione confortevole del sedile, i 'poggiapiedi relax' sulla colonna dello sterzo e l'integrazione di tutte le funzioni nel bracciolo rendono questo veicolo assolutamente unico in termini di confortevolezza. La trasmissione 16x2 sotto carico compensa tutti i contraccolpi dei cambi marcia e anche guidando su strada è possibile raggiungere velocità vicine ai 40 km/h.

Per migliorare ulteriormente l'efficienza, il Quadtrac utilizzato dall'azienda agricola Am Dün è equipaggiato con il sistema di guida automatica AFS AccuGuide. Questo consente un sostanziale miglioramento del comfort di marcia, rende il lavoro più rilassante e naturalmente incrementa al massimo l'efficienza dato che le aree di sovrapposizione possono essere completamente evitate", spiega Dietrich che dice di apprezzare anche l'eccellente ricettività dell'antenna. "Anche nei pressi delle aree boschive e nei valloni la ricezione rimane ottima. Il monitor AFS 700 Pro Monitor mi presenta un'eccellente panoramica di tutti i dati agronomici importanti."

Riassumendo: Il Quadtrac è senza dubbio la soluzione professionale ideale quando è necessaria la massima efficienza di coltivazione del suolo. "Il sistema è in uso da anni e ha un ruolino di marcia consolidato. In più di dieci anni di esperienza con il Quadtrac solo una volta ho avuto un problema con un rullo, tra l'altro causato dalla rottura di un cuscinetto", afferma in conclusione Andreas Dietrich.

Andreas Dietrich ritiene il posizionamento della cabina un vero e proprio colpo di genio progetttistico. "Il conducente è seduto proprio in mezzo alle due unità principali del Quadtrac. E questo consente non solo un'eccellente visione panoramica ma anche l'assenza di vibrazioni. Per me questi sono aspetti importanti. Infatti trascorro qualcosa come 800 ore all'anno in questa postazione di lavoro". Il nuovo sistema di sospensione della cabina compensa i contraccolpi ed essendo perpendicolare al senso di marcia migliora notevolmente il comfort.





## **SISTEMA DI PULIZIA CROSS-FLOW** PRESTAZIONI GARANTITE QUANDO SI LAVORA SULLE PENDENZE

**La mietitrebbia Axial-Flow serie 140 dotata del nuovo ed avanzato sistema di pulizia Cross-Flow garantisce la produttività quando si raccoglie sulle pendenze;** il sistema compensa automaticamente i cambiamenti di profilo del tuo campo: da piatto fino a pendenze di 12°. Il sistema di pulizia Cross-Flow ti assicura sempre prestazioni al top e ti fa anche risparmiare combustibile, disinnestandosi automaticamente durante lo scarico da fermo e nelle svolte a fine campo. Il nuovo piano a 6 coclee gestisce al meglio la granella sul sistema di pulizia Cross-Flow, mentre l'elevatore maggiorato trasporta un prodotto di alta qualità nel serbatoio cereale, riempiendolo perfettamente grazie alla coclea bubble-up.



**LA NUOVA AXIAL-FLOW® 140. SEMPLICEMENTE AVANZATA.**

[www.caseih.com](http://www.caseih.com)

**CASE IH**  
AGRICULTURE